IL POPOLO ROMANO

ANNO XLVI — N. 190 — Centesimi 10 in tutto il Regno — MERCOLEDI' 10 LUGLIO 1918

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

Gli ottimi risultati finanziari dell'esercizio chiuso il 30 giugno ora scorso, e che abbiamo ieri sommariamente indicato, offrono argomento ad alcune considerazioni circa la resistenza economica del paese e la sua potenzialità contributiva nel periodo successivo alla fine della guerra.

Abbiamo altre volte illustrato la fittizia situazione nella quale si trovano tutti gli Stati belligeranti. Alla fine dell'anno ad oltre 600 miliardi asconderanno complessivamente le spese di guerra dei medesimi.

Queste somme enormi sono state spese per i bisogni di guerra dai diversi Stati in parte nello Stato medesimo, in parte negli Stati rispettivamente alleati ed in minor parte in quelli neutrali. D'altro canto, i Governi fronteggiano tali spese mediante emissioni cartacee e debiti consolidati o fluttuanti. E' quindi un afflusso continuo di danaro che circola tra le popolazioni dei paesi belligeranti, e che fa risentire un quasi generale benessere.

Ciò si verifica indistintamente presso tutti gli Stati in guerra, distruggendo l'antica supposizione che oltre un certo limite di tempo nessun paese, anche il più ricco, avrebbe potuto proseguire la guerra per mancanza di mezzi finanziari.

Oggi a tutto provvede per l'interno la carta-moneta ed i prestiti e per l'estero il credito degli Alleati. E ciò specialmente per quanto riguarda l'Intesa, mentre la Germania ha minor bisogno di rifornirsi all'estero, possedendo all'interno carbone e metallo. E dicendo all'interno intendiamo anche parlare dei bacini carboniferi e metalliferi del Belgio e della Francia di cui si impossessò sin dal principio della conflagrazione.

Orbene, la vita economica dei paesi belligeranti è artificiosamente facile oggi, non essendo il danaro che fa difetto. Anzi esso cagionò in parte il maggior costo della vita e il maggior costo della vita produsse nuovi aumenti di circolazione.

***

Circa il rincaro generale bisogna intendersi. Esso era cominciato, per cause complesse, parecchi anni prima della guerra. Lo scoppio del conflitto europeo suscitò nei primi mesi un panico generale dei mercati; difficoltà dei trasporti, chiusura delle frontiere, limitazione delle industrie, paralisi dei traffici, trafugamento delle derrate da parte di coloro che temevano le carestie come al tempo delle più antiche guerre.

Le rarefazioni dei prodotti di ogni specie, da quelli industriali a quelli agricoli, portarono al rincaro naturale e spontaneo. Ma quando, la carta circolante in abbondanza, pose in condizione le masse alte e basse di comperare senza badare al prezzo, i prezzi salirono sempre più.

Nello stesso tempo il rincaro della vita sempre crescente autorizzava tutte le classi a rialzare i prezzi di mano d'opera e a chiedere aumenti di stipendi, salari, ecc. Così lo Stato dovette fronteggiare maggiori spese, subire rialzi anche nelle forniture e pagare battendo ancora moneta di carta.

Fittiziamente dunque tutto va e andrebbe per anni. Il problema arduo sorgerà per il dopo guerra.

Sorgerebbe cioè, se si dovesse di punto in bianco ritornare allo stato normale dell'antiguerra, circa le industrie di ogni genere che oggi impiegano milioni di uomini, donne, perfino fanciulli.

Ma noi crediamo che durante parecchi anni del periodo di pace, il lavoro febbrile dovrà continuare, sia pure nelle indispensabili trasformazioni industriali, perchè ogni Stato sarà costretto a provvedere in gran parte a sè stesso. L'Italia inoltre dovrà pensare a questa necessità per saldare il suo debito di guerra.

Politica e Diplomazia

(S) **Zurigo**, 9 — Si ha da Berlino: Kuehlmann è ritornato dal Quartiere Generale.

I giornali berlinesi sono unanimi nel dire che l'ammiraglio Hintze, attualmente Ministro a Cristiania succederà a Mirbach.

(S) **Londra**, 8 — La commissione parlamentare composta di sei membri che a domanda di Lloyd George ha studiato la questione degli stranieri, pubblica il suo rapporto il quale raccomanda di internare tutti gli stranieri nemici maschi che hanno oltre 18 anni eccetto quelli esentati per ragioni speciali, e di rimpatriare le donne di origine nemica eccetto quelle i cui mariti hanno ottenuto l'esenzione dall'internamento.

La commissione raccomanda inoltre di chiudere le case di commercio nemiche entro tre mesi.

(S) **Londra**, 8 — I membri del Corpo diplomatico hanno presentato al Re nel Palazzo di Buckingham gli auguri in occasione delle nozze d'argento dei sovrani.

Il Re rispondendo all'Ambasciatore di Francia Cambon ha ringraziato anche da parte della regina per questo atto, di cui serberanno a lungo il ricordo.

(S) **Londra**, 9 - I Sovrani belgi hanno visitato in incognito Edimburgo.

(S) **Parigi**, 9. — Il Consiglio dei Ministri ha esaminato la situazione militare e diplomatica.

(S) **San Francisco**, 9. — Il Principe imperiale giapponese Toguwa, che si trova qui in Missione a capo della Croce Rossa giapponese, partirà prossimamente per l'Inghilterra, la Francia, il Belgio e l'Italia a fine di offrire agli alleati i servigi della Croce Rossa Giapponese.

◆ (S) **Zurigo**, 9. — La *Frankfurter Zeitung* ha da Berlino: Kuehlmann si è dimesso. Gli succede l'ammiraglio Hintze.

— Si ha da Berlino: Il *Reichstag* ha rinviato alla Commissione del bilancio il progetto di credito, per discutere la situazione politica derivata dal ritiro del Segretario di Stato.

◆ (S) **Zurigo**, 9. — La *Frankfurter Zeitung* ha da Vienna che nei circoli politici seri si vede in un volontario ritiro di Seidler l'unico mezzo per migliorare la situazione interna. Ritirandosi Seidler i polacchi sarebbero disposti a costituire una maggioranza coi tedeschi.

FRANCIA E STATI UNITI.

(S) **Parigi**, 9 — Al telegramma inviatogli dal Presidente Poincaré in occasione dell'« Independence Day », il Presidente Wilson ha risposto col seguente telegramma:

Il lieto frutto dell'antica associazione dei nostri paesi per la causa della libertà appare logicamente oggi nell'unione delle nostre nazioni votate allo splendido compito di mantenere i loro diritti di fronte ad una barbara aggressione. Gli americani sono riconoscenti e fieri di ricevere l'omaggio di fraterna affezione che il popolo francese offre loro in ogni tappa della loro vita.

Il Presidente termina esprimendo la speranza che questo accordo sia presagio del trionfo definitivo, non soltanto dei diritti della Francia e dell'America, ma anche dei diritti dell'umanità.

DECORAZIONI FRANCESI AI MARINAI ITALIANI

(S) **Parigi**, 9. — Il Governo della Repubblica francese ha conferito la Croce di Guerra con palme e ha citato all'ordine del giorno dell'esercito i 30 sottufficiali e marinai italiani dei motoscafi che affondarono una nave austriaca a Pola e la *Santo Istvan* nelle acque delle isole dalmate.

WILSON AL RE D'ITALIA.

◆ (S) **Washington**, 8. — Il Presidente Wilson ha inviato a S.M. il Re d'Italia il seguente dispaccio:

— Mi è stato profondamente grato ricevere il messaggio di felicitazioni della Maestà Vostra in occasione della nostra festa nazionale dell'Indipendenza.

E' giusto che vi sia comunanza di sentimenti tra il popolo americano, che da principio ha dedicato sè stesso e il suo paese alla imperitura causa della libertà umana, e il popolo italiano nelle cui vene scorre il sangue di tanti campioni della libertà.

Noi siamo fieri che questa identità di alti propositi conduca i nostri figli insieme sul campo di battaglia e speriamo e preghiamo fervidamente e riteniamo con fiducia che la nostra comune indomabile risoluzione avrà successo.

Woodrow Wilson.

DIMISSIONI DI KUEHLMANN

◆ (S) **Basilea**, 9. — Si ha da Berlino:

Si annunzia da fonte autorizzata che l'Imperatore ha accettato la domanda di dimissioni presentata dal Segretario di Stato Kuehlmann.

Il suo successore è stato designato nella persona dell'attuale Ministro a Cristiania von Hintze. Nondimeno non è stata ancora presa una decisione definitiva.

Parlamenti Esteri

GERMANIA

(S) **Berlino**, 8 — Il *Reichstag* ha approvato coi voti contrari dei socialisti indipendenti di prolungare la durata della legislatura fino al 12 gennaio 1920.

Schumann disse che le elezioni benchè desiderabili sono impossibili durante la guerra, gran parte degli elettori essendo al fronte.

◆ (S) **Zurigo**, 9. — Si ha da Berlino: Il *Reichstag* doveva aggiornarsi alla fine della settimana. Ora l'aggiornamento è stato rinviato. Si avrà una nuova discussione politica con un discorso del nuovo segretario di stato per gli esteri, la quale potrà recare sorprese e forse provocare altre crisi.

La *Frankfurter Zeitung* dice che si afferma nei circoli del gruppo socialista che dopo il mutamento del segretario di Stato per gli esteri, il gruppo approverà i crediti di guerra soltanto se il Governo esporrà senza ambiguità gli scopi di guerra.

FINLANDIA

(S) **Helsingfors**, 8 — La *Dieta* ha approvato in seconda lettura una legge per la punizione degli insorti ed ha approvato con 65 voti contro 35 l'invio all'estero dei condannati ai lavori forzati. Il Governo ha dichiarato che per mantenere 40.000 prigionieri, ci vorrebbero oltre 100 milioni e 4,000 custodi, cioè una classe di leva.

STATI UNITI D'AMERICA

(S) **Washington**, 9. — *Senato* - Si approva il progetto di legge che conferisce al Presidente pieni poteri per controllare i trasporti marittimi durante la guerra, apportando però alcuni cambiamenti di forma alla legge stessa, quale venne approvata dalla Camera dei Rappresentanti. Ora il Senato e la Camera dei Rappresentanti si metteranno d'accordo per appianare queste piccole difficoltà che sono di indole puramente formale, e non vi è dubbio che la legge verrà finalmente approvata.

La situazione in Russia

(S) **Parigi**, 9 — Si ha da Stoccolma 8 — L'incaricato di affari di Finlandia a Berlino è arrivato a Helsingfors. Probabilmente egli proporrà al Senato di scegliere come Re di Finlandia e il Principe Oscar di Prussia.

Malgrado l'opposizione dei repubblicani, i germanofili sperano sempre di poter imporre il regime monarchico con un colpo di Stato.

(S) **Zurigo**, 9 — Si ha da Berlino: Notizie da Mosca dicono che i socialisti rivoluzionari quando furono assediati nei loro quartieri inviarono parlamentari ai bolscevichi, ma questi chiesero la loro resa a discrezione. Gli arrestati confessarono che l'assassinio di Mirbach era stato commesso con la consapevolezza della direzione del partito allo scopo di provocare la rottura del trattato di pace di Brest Litowsk agendo col motto di « guerra alla Germania ».

L'inchiesta ha accertato che l'uccisione di Mirbach era stata da lungo tempo preparata.

L'ufficiale ungherese conte Roberto Mirbach del cui processo i due uccisori avevano parlato al Ministro, era stato arrestato quattro settimane or sono in un albergo dove si era suicidata per cause politiche un'artista svedese. Egli era innocente, ma tuttavia rimase in carcere, sembra per dare ai rivoluzionari il pretesto di presentarsi al Ministro Mirbach.

(S) **Zurigo**, 9 — Si ha da Berlino che nella regione Murmana sono in corso combattimenti. Tutte le notizie sono contraddittorie e confuse.

La *Frankfurter Zeitung* dice che la rivolta contro i bolscevichi è stata repressa.

(S) **Londra**, 9 — Informazioni giunte dal Giappone dipingono la situazione dei bolscevichi in Siberia come critica. Gli czeco-slovacchi a Vladivostock in numero di 12.000 amministrano la città in sostituzione delle autorità bolsceviche che sono state internate.

— Il *Times* ha da Tokio che tutta la popolazione del Turkestan si è ribellata contro i bolscevichi e reclama insistentemente l'invio di armi e munizioni.

(S) **Amsterdam**, 9 — Il *Berliner Tageblatt* dice che i bolscevichi hanno affondato 35 vapori mercantili nel Mar Nero. I turchi occupano il litorale del Mar Nero fino a Tuapsè, 120 km a sud-est di Novo Rossisk.

(S) **Parigi**, 9 — I giornali constatano che la stampa tedesca ha la tendenza a porre i bolscevichi fuori causa circa l'assassinio di Mirbach e a respingere tutta la responsabilità sull'Intesa; constatano pure che l'[illegible] [illegible]copedsky è vivamente attaccato dai bolscevichi, e tutti si accordano nel dire che qualunque sia il desiderio provato dalla Germania di sfruttare l'assassinio di Mirbach, la strada non è piana e il sistema della violenza e i mezzi diplomatici possono sollevare contro di essa considerevoli forze, così che i suoi imbarazzi, già reali, diverrebbero anche più gravi se l'Intesa prendesse realmente posizione.

Tutti i giornali insistono anche oggi nel rilevare l'importanza per gli Alleati di un'azione risoluta e chiara.

Dispacci da varie fonti dalla Russia indicano che i disordini furono gravi a Mosca. La sommossa prevalse momentaneamente in vari quartieri. Essa, secondo notizie trasmesse dai bolscevichi, sarebbe stata soffocata. Numerosi mandati di arresto sarebbero stati emessi contro i leaders socialisti, tra cui Tseretelli, Chernoff, Kamirnsky, Skobeleff, Skavinkoff ecc. Quest'ultimo sarebbe stato arrestato per accusa di essere stato l'istigatore dell'assassinio di Mirbach.

I giornali dicono che l'agitazione si diffonde in Russia. La carestia aggrava il malcontento soprattutto a Pietrogrado, ove le privazioni creano uno stato sanitario deplorevole.

NOTIZIE CONTRADDITTORIE.

(S) **Stoccolma**, 8. — Sembra che disordini abbastanza gravi siano avvenuti a Mosca dopo l'assassinio di Mirbach.

Un radiotelegramma inviato da Mosca il 6 corrente alle 23.25 dice: « Il telegrafo è occupato da bande rivoluzionarie. Non credete ai dispacci che saranno inviati dopo un'ora di notte. Quando avrete ricevuto un secondo avviso da parte nostra, potrete prestare fede ai telegrammi. - Firmati Trotsky, Lenin, Sverdloff. » All'indomani alle 0.51 la stazione radiotelegrafica di Mosca trasmetteva nuove istruzioni dicendo: « Il telegrafo è stato strappato dalle mani dei contro-rivoluzionari. La rivolta è liquidata. I nostri nemici sono in fuga. Potete prestar fede ai nostri telegrammi ».

PARTICOLARI SULL'ASSASSINIO DELL'AMBASCIATORE.

(S) **Amsterdam**, 8. — Si ha da Mosca via Berlino: Gli assassini di Mirbach si presentarono a lui come delegati di una commissione per combattere i controrivoluzionari. Fu soltanto dopo una lunga conversazione che trassero le rivoltelle e spararono; poi fuggirono, lanciando granate. La guardia militare tirò contro di loro senza colpirli. Si dice che Savinkoff ministro della guerra nel Governo di Kerensky e che sarebbe in rapporti coi minimalisti e con gli czeco-slovacchi, sia responsabile dell'assassinio. Si ignora ove attualmente si trovi.

LO STATO DI ASSEDIO.

(S) **Basilea**, 8. — Si ha da Mosca, 7 corrente, via Berlino:

E' stato proclamato a Mosca lo stato d'assedio.

Gli uffici del telefono e del telegrafo che erano stati occupati la notte precedente dai socialisti rivoluzionari di sinistra sono stati ripresi dai bolscevichi. I ferrovieri avrebbero rifiutato di mettersi in sciopero, al quale erano stati invitati dai socialisti rivoluzionari.

Le voci di una rivoluzione a Pietrogrado, a Jaroslaw e in altre città sono smentite dal governo.

Tra i capi socialisti rivoluzionari arrestati vi è Spiridowna. Essi confessarono che l'assassinio di Mirbach è stato eseguito dai membri della frazione terrorista del loro partito con l'approvazione della loro direzione, allo scopo di provocare l'annullamento del trattato di Brest Litowsk.

Credito ed Economia

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

◆ (S) **Milano**, 9. — Oggi, martedì 9, ha avuto luogo l'assemblea generale straordinaria della Banca Commerciale Italiana.

L'assemblea fu presieduta dal Presidente del Consiglio d'amministrazione sen. Campi.

Vi assistevano numerosi azionisti e una rappresentanza delle maggiori notabilità della industria italiana.

Parlarono il Presid., il comm. Fenoglio, il comm. Vanzetti, il sig. Bonna, della ditta Morelli, il cav. Pares, l'avv. Parodi di Genova, tutti applauditissimi, riaffermando le tradizioni dell'Istituto, improntate ai più alti interessi del paese, e la piena fiducia nell'attuale indirizzo direttivo.

Fu quindi approvato a voti unanimi l'aumento del capitale sociale a 238 milioni e furono nominati nuovi consiglieri i signori cav. Dante Ferraris, ing. Ettore Conti, comm. Emilio Bruzzone, Guido Donegani, ing. Nabor Soliani.

LA MITTELEUROPA ECONOMICA.

◆ (S) **Zurigo**, 9. — Si ha da Salisburgo. Oggi si è iniziata la conferenza economica tedesco-austro ungarica. L'Austria-Ungheria propone di non basare le relazioni economiche tra i due imperi sul tenitorio perfettamente libero da dazio, ma di stabilire un dazio protezionista per tutti gli articoli pei quali sia necessario: stabilire cioè un sistema misto fra il libero scambio ed il protezionismo.

Propone l'esenzione di dazio pei prodotti agrari e constata che l'alleanza doganale non deve aver carattere aggressivo di fronte agli odierni avversari, ma deve permettere di stringere dopo la guerra relazioni cordiali, lasciando intera libertà di azione riguardo alle convenzioni commerciali e politiche con gli altri Stati. L'alleanza durerà 20 anni con riserva della revisione del trattato ogni cinque.

NUOVA MONETA D'ORO INDIANA.

Londra, 9. — Sarà coniata quanto prima dal Governo indiano e messa in circolazione una nuova moneta d'oro, chiamata *mohur* e che avrà lo stesso peso e lo stesso grado di fino della *sovrana* inglese.

Questa moneta avrà, per conseguenza, corso legale.

PRESTITI AMERICANI

◆ (S) **Washington**, 9. — Il Senato ha approvato il disegno di legge che autorizza l'emissione di altri otto miliardi di dollari di *Liberty Bonds* e la concessione di altri 150.000.000 di dollari di crediti agli alleati. Il progetto, già approvato dalla Camera verrà ora sottoposto alla firma del Presidente Wilson.

Armi ed Armati

L'AREOPLANO TRANSATLANTICO.

(S) **New-York**, 9 — Il grande aeroplano americano da bombardamento, che è il più potente e veloce del mondo venne esperimentato con pieno successo in un campo di aviazione sulla costa atlantica. Assistevano alla prova il Sottosegretario per la Guerra Crowell, il capo dell'aeronautica americana John Ryan, il maggior generale William Branker dell'aviazione inglese. Parecchi voli vennero compiuti a varie altezze e velocità. Al posto di mitragliere sedeva il magg. generale Kenly, capo del Dipartimento militare di aeronautica. L'equipaggio completo si componeva di cinque uomini. Parlando in nome del Ministro della Guerra Baker il sottosegretario Crowell disse che l'esercito degli Stati Uniti ha raggiunto la massima perfezione in tutti i rami militari tecnici, e che ormai non vi può più esser dubbio sull'esito vittorioso della guerra.

LODI ALL'ESERCITO ITALIANO.

◆ (S) **Londra**, 9. — Esaminando le ragioni per le quali gli alleati possono avere fiducia il *Manchester Guardian* scrive:

Uno dei motivi che ispirano fiducia è l'insuccesso dell'offensiva austriaca e la magnifica attività combattiva degli alleati italiani. Gli avvenimenti d'Italia furono seguiti con molta attenzione e non soltanto dallo Stato Maggiore, ma dagli uomini di tutti i gradi del nostro esercito, i quali si rendevano perfettamente conto che i risultati avrebbero avuto un'influenza assai profonda sul fronte occidentale. I risultati hanno superato ogni aspettativa ed hanno definitivamente risolto in modo negativo la questione, se i tedeschi potrebbero o non avere l'aiuto degli austriaci nella prossima offensiva. Tutti questi fattori servono a maggiormente rafforzare la convinzione che le truppe alleate riporteranno la vittoria.

Sulle varie fronti

Il fallimento dell'offensiva austriaca contro di noi, come era facilmente prevedibile, è stato ricco di conseguenze all'interno della monarchia nemica, e la portata di queste conseguenze non è da limitarsi solo ai mutamenti negli alti comandi dell'esercito crudamente sconfitto, nè all'accanimento contro la coppia imperiale.

Come dopo ogni azione fallita sul fronte russo o su quello serbo, la prepotenza di Berlino, impone anche questa volta un condottiero di sua fiducia sul fronte italiano.

Fu prima Hindenburg ad assumere il Comando supremo degli eserciti riuniti nell'ottobre del 1914 in Polonia e Galizia ed a condurre l'offensiva che raggiunse è vero Varsavia, ma culminò con la rotta colossale della Vistola e con quella della Lysa Gora.

Poi fu Makensen, successo a Potiorek, che potè aver ragione di un eroico manipolo serbo solo quando questo non ebbe più munizioni nè vettovaglie e in virtù dell'oscuro avvenimento del Lowcen.

Oggi è von Below che raccoglierebbe un'eredità resa ardua dal fatto che già nei circoli ufficiali austriaci si rivela malcontento: si pretende che i tedeschi, insieme al Comando, apportino un congruo contingente di truppe. Ma potrà lo Stato Maggiore tedesco distogliere oggi dal fronte di Francia una considerevole massa di manovra?

Se ciò era possibile nei primi giorni dell'offensiva austriaca, quando, sebbene meschini, esistevano dei vantaggi territoriali che consentivano la speranza di poter essere ampliati, oggi non mi sembra possibile.

Nella prima quindicina di giugno l'esercito franco-inglese, duramente provato, era intento al lavoro di riorganizzazione e buona parte delle forze americane trovavasi ancora lontana dalla zona di operazioni. Approfittando della immediata impossibilità di un ritorno offensivo dell'esercito franco-inglese, il comando tedesco avrebbe forse potuto distogliere, in maggior misura di quanto non lo abbia fatto, qualche decina di divisioni da quelle rimaste ancora intatte dopo Amiens, Chateau Thierry, Ypres ecc.

Oggi le cose sono radicalmente mutate.

I franco inglesi con l'ausilio di poderose forze americane e di forze italiane, non solo si sono stabiliti saldamente sulle linee di difesa organizzate, ma migliorano la loro situazione strategica con parziali azioni offensive ricche di buoni risultati e che potrebbero essere il preludio di azioni anche più vaste.

***

Sul fronte italiano, l'esercito austriaco malconcio abbondantemente avrebbe bisogno di uomini nuovi e saldi in misura altrettanto abbondante, e in proporzione anche alla depressione per la sconfitta e per la ripercussione all'interno.

Oltre ciò, è da rilevare che l'effetto morale di un attacco germanico non sarebbe di alcun valore sui nostri soldati i quali oggi sanno che Caporetto non è ragione di orgoglio militare pel nemico, mentre valutano nella giusta misura la importanza delle vittorie riportate dai nostri Cacciatori delle Alpi a Reims, perciò non fanno distinzione di nazionalità fra gli avversari.

Essi anelano invece a misurarsi con chiunque per emulare i gloriosi fratelli di Reims e soprattutto per rivendicare Caporetto.

Seguitano intanto dagli Stati Uniti d'America ad arrivare truppe e materiali in numero sempre più imponente mentre le acque orientali si intorbidano sempre più.

Gli czeco slovacchi si impadroniscono di Irkutsk, sconfiggendo i bolscevichi e minacciando di far fare loro nel lago Baikal la fine che i nostri han fatto fare agli austriaci che tentavano rimanere aggrappati al greto del Piave sulla destra riva.

Creano un nuovo Governo in Siberia, fanno perdere definitivamente la testa a Lenin, Trotzky e al ministro Cicerin, organizzano un nuovo esercito, chiamano a raccolta tutte le forze sopite della nazione russa e le sospingono alla reazione che già minaccia seriamente a Pietrogrado e Mosca la solidità del Governo leninista.

Questo movimento in Oriente preoccupa seriamente gli Imperi Centrali e già, sebbene pavidamente, alcuni giornali di Berlino, Monaco, Lipsia, Francoforte e Vienna, tentano consigliare ai Governi un pronto intervento armato in forze per soffocare, l'azione degli czeco-slovacchi prima che possa costituire un più grave pericolo.

I vaghi accenni della stampa sono evidentemente ispirati da circoli ufficiali e rispondono quindi a preoccupazioni governative.

Il richiamo platonico fatto a Cicerin di rispetto al trattato di Brest Litovsky, non è certo sufficiente a distruggere l'opera prodigiosa degli czeco-slovacchi, monumento ideale che essi elevano al loro eroe nazionale Jan Hus nel giorno anniversario del sacrificio di Costanza.

Ma per un intervento meno platonico, occorrerebbe riportare in Russia quelle truppe che attualmente si trovano su altro fronte, rendendo anche più improbabile una nuova offensiva, pregiudicando anzi la possibilità stessa della difensiva.

L'imponente aiuto degli Stati Uniti d'America, la ripresa eroica dello spirito combattivo italiano, la minaccia czeco-slovacca in Oriente, e, per concludere, la situazione interna dell'Austria-Ungheria, rendono ardua la situazione generale degli Imperi Centrali in genere e in particolar modo quella militare su tutti i fronti.

Hindenburg e Ludendorf da una parte e Von Below dall'altra non potranno, nonostante tutto il loro merito, modificare la situazione e qualunque loro eventuale tentativo deve ritenersi destinato all'insuccesso.

ULTOR.

Gli chèques postali in Italia

Fra qualche settimana anche in Italia comincerà a funzionare il nuovo servizio degli assegni e conti correnti postali, a cura del Ministero delle Poste e dei Telegrafi.

Sono quasi ultimati i lavori di preparazione e di organizzazione di questa nuova branca dell'Amministrazione pubblica; lavori, che, come dimostrano le norme contenute nel Regolamento testè pubblicato furono condotti con criteri veramente moderni e con perizia tecnica e giuridica, sotto l'alta vigilanza dell'on. Ministro Fera, talchè tutto fa prevedere che la nuova gestione avrà fin dallo inizio una lusinghiera accoglienza.

Trattasi di un servizio importantissimo, di interesse, direi quasi nazionale, reso ancora più necessario ed urgente in questo periodo burrascoso della vita del paese.

Da ogni parte si invocano e si attendono dal Governo provvedimenti adeguati per contenere il più possibile la fortissima ascesa dei cambi, causa prima, come è noto, del rincaro di tutti i generi.

Fra i provvedimenti più efficaci per raggiungere il suddetto scopo, sta senza dubbio la decretata istituzione degli chèques postali.

Codesto geniale meccanismo di liquidazione risponde ad un sentito e reale bisogno della economia nazionale.

Da tempo viene costantemente reclamato da Camere di Commercio, da enti, da industriali ed anche da privati, per i numerosi vantaggi che da esso conseguono, per la benefica influenza che potrà avere nella vessata questione dei cambi.

Uomini eminenti, nella politica e nella scienza, riconoscono la utilità grandissima di questo nuovo strumento postale, che servirà soprattutto a contenere la circolazione dei biglietti di Banca e di Stato, impedendone il dilagamento e la svalutazione.

L'on. Alessio, in una sua recente Relazione parlamentare, indicava allo studio dei poteri competenti il geniale mezzo di liquidazione, fondato non su banche private, ma su organizzazioni già esistenti e funzionanti dello Stato, e diceva che le attuali contingenze e la speranza di una futura gradiosa espansione economica del Paese, consigliano di non ritardare più oltre l'introduzione di questo nuovo organismo fra i servizi bancari della posta. Anche l'egregio autore di *Finanza e vittoria* ing. Magni segnala l'istituzione degli chèques postali come buona provvidenza di guerra.

Da molti anni lo chèque postale funziona in altri Stati e dapertutto con un movimento intenso e copioso.

Funziona in Austria, Ungheria, Germania, Svizzera, l'aveva pure il Belgio, quel piccolo glorioso Stato, così duramente colpito dalla sventura!

Funziona inoltre egregiamente nel minuscolo Lussemburgo e perfino nel lontano Giappone.

Perfino la Spagna sta iniziando gli studi per la creazione di questo nuovo servizio.

La Francia ha voluto anch'essa istituire gli chèques postali ed ha promulgata la relativa legge il 7 gennaio 1918, proprio quando già fosco le minacciava il pericolo.

In Austria, il movimento complessivo degli assegni postali, nel 1917, raggiunse la ragguardevole cifra di oltre cento miliardi di corone, fra versamenti e rimborsi, circa trenta miliardi di pagamenti eseguiti per via di compensazione. Il numero dei correntisti supera i centocinquantamila.

Anche in Italia, è da augurarlo, sarà largamente usato lo chèque postale, insieme allo assegno bancario, al quale nessuna concorrenza esso potrà fare, come non l'ha fatta altrove, essendo noto che codeste due specie di titoli servono a due categorie distinte di clienti. Si giovano infatti dell'assegno bancario i grossi commercianti e industriali, mentre lo chèque postale favorisce più specialmente il piccolo traffico, senza dire che l'uso di quest'ultimo assegno può, in certo qual modo, estendersi e svilupparsi anche nei più piccoli e lontani aggregati sociali, dove non arrivano certo i grandi Istituti di credito. Può anzi affermarsi che i due servizi, postale e bancario, lungi dal farsi concorrenza, si integrano e si completano a vicenda.

***

Può partecipare al servizio dei conti correnti ed assegni postali, qualunque persona fisica o giuridica, qualunque ditta, collettività od ufficio che ne faccia domanda e soddisfi alle condizioni stabilite nel regolamento.

Per tutto quanto concerne i conti correnti e gli assegni postali, si considerano come pienamente capaci le donne maritate ed i minori che abbia compiuti gli anni 18.

Il meccanismo del servizio è semplice e pratico. Si fa domanda all'Amministrazione, ed una volta ammessa l'apertura del conto corrente, questo viene alimentato con i versamenti di denaro fatti dal correntista medesimo o da terzi a suo vantaggio; con l'inscrizione dei crediti che egli abbia eventualmente verso le poste per assegni ricevuti, per effetti incassati, per vaglia a lui intestati o per altro qualsiasi titolo; con i crediti trasferiti da altro conto.

Il correntista può disporre delle somme a credito risultanti dal proprio conto, per ritirare o far ritirare danaro a vista presso l'Ufficio dov'è tenuto il conto, per far eseguire i pagamenti a mezzo degli Uffici postali; per trasferirle in tutto od in parte nel conto di altro correntista.

Quest'ultima operazione, detta di « banco-giro » come è facile comprendere, evita totalmente l'uso del medio circolante, ed è appunto dal suo più intenso sviluppo che si attendono i benefici circa la questione dei cambi, sopra ricordata.

Mediante dunque lo chèque postale i singoli correntisti possono eseguire pagamenti indirizzando gli ordini relativi all'Ufficio dei conti, ed imbucandoli in una qualsiasi cassetta postale.

Chiunque può quindi permettersi, diremo così, il lusso di possedere, con spesa relativamente tenue, un proprio e sicuro cassiere.

Gli assegni postali evitano la giacenza di somme, eliminano i rischi del trasporto ed economizzano le spese inerenti alla spedizione effettiva del denaro da luogo a luogo.

Inoltre il nuovo titolo postale avrà certamente per benefico effetto, man mano che ne sarà nota la sua utilità, di accelerare il ritmo degli affari, di renderli più copiosi e frequenti, e recherà un soffio di vita nuova laddove non è ancora penetrato, nè può penetrare lo chèque bancario.

Ma oltre ai numerosi vantaggi sopra menzionati, il nuovo servizio dei conti correnti postali, avrà anche uno scopo altamente umanitario, che il Governo italiano, con spirito di vero patriottismo, ha voluto innestare fra le funzioni della importante gestione affidata alle sue cure.

E' stabilito infatti che otto decimi degli utili annuali risultanti dai singoli bilanci speciali economici, saranno versati a favore dell'*Opera Nazionale per la protezione e l'assistenza degli invalidi della guerra*.

E' stato questo un pensiero indovinato e gentile verso i nostri valorosi combattenti che tutto diedero per la difesa della nostra patria diletta.

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 9 contiene:

LEGGI E DECRETI

Decr. Luogot. che approva il regolamento per la esecuzione della Legge 23 dicembre 1917, n. 2043, sulla riforma della gestione delle riserve demaniali di pesca e di caccia nel Lago Trasimeno.

Id. id che arreca modificazioni al D. L. 26 agosto 1916, n. 1146, circa il funzionamento della Comunità israelitica di Tripoli e la giurisdizione dei tribunali rabbinici della Libia.

Id. id che revoca il R. D. 22 febbraio 1903, n. 162, circa le zone malariche del territorio dei Comuni di Ghedi e Villachiara.

Id. id col quale sono prorogati sino ad un anno dopo la pace i termini di vari provvedimenti emanati a favore dei danneggiati dal terremoto del 13 gennaio 1915.

Id. id concernente l'ufficio di segreteria del Comitato nazionale, istituito con la legge 18 luglio 1917, n. 1143, per la protezione e l'assistenza degli orfani di guerra.

Id. id che per la durata della guerra autorizza a derogare all'art. 78 del regolamento di polizia mortuaria, approvato con R. decreto 25 luglio 1892, n. 448 relativamente al termine per le esumazioni.

Dalle Provincie

Cronaca per telefono - Nostro servizio

LA PRINCIPESSA BELGA MARIA LASCIA L'ITALIA

Torino, 9. — Proveniente da Firenze dove si trovava in un istituto di educazione è transitata per Torino la giovane principessa reale Marie José che si reca in vacanza dai suoi genitori.

CRISI COMUNALE EVITATA.

Napoli, 9 - ore 24. — La seduta di stasera del Consiglio com.le in merito alle dimissioni del Sindaco e della Giunta è stata abbastanza movimentata.

Ha presieduto il cons. anziano on. L. Bianchi. Il Consiglio meno tre consiglieri astenuti ha respinto le dimissioni del Sindaco e della Giunta.

Voto di viticultori siciliani.

Palermo, 9 — I viticultori della nostra Provincia, in una loro numerosa riunione tenuto presente che avvicinandosi la vendemmia ciò che maggiormente interessa i viticultori si è di fare il vuoto necessario nelle cantine per potere accogliere la prossima produzione, hanno fatto voti al Governo perchè voglia:

1. Concedere temporaneamente la libera distillazione come mezzo rapido, pronto e pratico a sfollare le cantine per far posto alla nuova produzione.

2. Agevolare l'esportazione dei vini dalla Sicilia con le seguenti misure:

a) Aumentare i mezzi di trasporto ferroviario.

b) Facilitare l'utilizzazione del tonnellaggio disponibile nei piroscafi che toccano la Sicilia e spesso ritornano vuoti; mettendo i viticultori nella condizione di superare l'ostacolo principale che impedisce loro di fruirne, cioè la deficienza dei fusti da trasporto con le seguenti misure:

Concessione di ferro e premo di calmiere, per la fabbricazione di fusti da trasporto e da conservazione;

Facilitazioni nell'importazione del legname per doghe dalla Calabria e dal Napoletano;

Esonero di operai specializzati per la fabbricazione del fusname.

3. Requisire piccoli bastimenti e velieri che possano trovarsi inoperosi per essere adibiti al trasporto dei vini.

4. Nei mesi di luglio, agosto e settembre dare la preferenza ai vini giacenti nei posti di arrivo per l'inoltro nei mercati di consumo.

5. Stabilire possibilmente un porto di destinazione dove far convergere i vini siciliani, perchè abbiano facile inoltro nei mercati dell'Italia continentale evitando la giacenza dei grandi porti congestionati da altre mercanzie.

6. Facilitare il consumo interno dell'Isola.

7. Costruzione di adeguato numero dei vagoni-serbatoi da servire nella prossima vendemmia per trasporto di mosti e per la ventura campagna e facilitare l'esportazione del vino.

8. Favorire con adeguati premi il sorgere di associazioni di agricoltori che si propongono lo scopo di procedere alla concentrazione del mosto con metodi ordinari, o alla fabbricazione di sciroppi d'uva e miele di uva che potrebbero avere utile impiego nelle attuali contingenze del consumo diretto in sostituzione dello zucchero o nella confezione di dolci in sostituzione dello zucchero o del miele.

Firenze, 9 — *Per offrire un velivolo alla difesa aerea* — La sottoscrizione promossa dal *Nuovo giornale* per offrire un velivolo alla difesa aerea è stata accolta dalla cittadinanza con vero slancio patriottico. In una prima giornata sono state raccolte Lire 20.857,95. Il Commissario per l'aeronautica, on. Chiesa, ha scritto una lettera di plauso per la utile iniziativa.

Porto Maurizio, 9 — *Allo scopo di migliorare la navigazione a vela* si è costituita una Società che ha fatto acquisto di tre bastimenti già adibiti al trasporto del vino e di altre derrate.

Sampierdarena, 9 — *Per le assicurazioni obbligatorie* — Il Congresso regionale Ligure delle Associazioni Mutue tenuto ieri nel cortile del Palazzo dell'Istruzione deliberò d'intensificare un'agitazione legale per l'approvazione di una legge sull'obbligatorietà delle associazioni dei lavoratori in caso di malattia, di inabilità o di vecchiaia.

Faenza, 9 — *Per la Scuola di ceramica.* — Il Ministro della P. I. la proposta della Direzione gen. delle B. A. ha accordato un notevole contributo in denaro alla nostra Scuola di ceramica.

Cosenza, 9. — *Tra il cielo e la terra.* — La *Cronaca di Calabria* ha questo particolare sulle feste religiose svoltesi a Lusei, paese di circa 1000 abitanti

Un particolare degno di nota, riuscito di esemplare edificazione, è stata la presenza a Lusei di circa 80 carabinieri addetti alla caccia dei disertori, qui convenuti, quel giorno, come luogo di sosta. Ed è stato ammirevole ed edificante il contegno con cui essi hanno assistito alle sacre funzioni da cui hanno riportato la più soddisfacente impressione.

A costoro e a tutti i devoti è stato distribuito uno speciale ricordo della festa.

Civitavecchia, 9 — *S.E. Lo spi Fera* è qui arrivato. Si tratterrà qualche giorno.

Viareggio, 9 — *S.E. Luigi Luzzatti* è qui giunto con la famiglia e ha preso alloggio all'*Hotel de Russie*.

Ancona, 9. — (Sps) — *Ufficio ambulante di assistenza* — Per esercitare sempre più un'azione benefica a favore delle classi povere, specialmente delle famiglie dei richiamati, riguardo alle pensioni di guerra, sussidi, esoneri, licenze, trasferimenti, oppure collocamenti e richieste di mano d'opera, infortuni, ricuperi di salari, crediti e masserizie, viaggi, rimpatri, informazioni, corrispondenza, istanze, ricorsi, certificati, passaporti, assistenza legale, risoluzione di quesiti in genere, questo benemerito *Segretariato del Popolo* ha deciso di creare — a titolo di esperimento — un suo *ufficio ambulante di assistenza*, il quale si recherà nei giorni e in periodi da stabilirsi, volta per volta, nelle nostre frazioni e nelle nostre campagne. Tutte le pratiche saranno completamente gratuite e non si accetteranno compensi di nessuna natura.

◆ (S) **Palermo, 9.** — La Giunta comunale, interprete dell'unanime sentimento della cittadinanza, ha deliberato di dare il nome del Presidente Wilson a una delle principali vie della città.

Genova, 8 — *Industriali frodatori.* — Sono stati arrestati e deferiti al Tribunale di guerra Luigi Stagno, proprietario di un grande calzaturificio e fornitore del Commissariato militare di Alessandria e il capo operaio Luigi Frattini di Pesaro.

Secondo le prime risultanze i due arrestati sono imputati di aver venduto a privati chiodi e cuoi forniti dall'Amm.ne militare e sostituito pelli di cavallo scadentissime.

Livorno, 8 — (L. B.) — *Solenne consegna di due medaglie d'oro.* — Ieri convennero al Politeama tutte le Autorità livornesi e un numeroso e distinto pubblico per solennizzare le gesta gloriose della nostra marina e consegnare le due medaglie d'oro decretate una all'*Accademia Navale* e l'altra all'eroe livornese Costanzo Ciano.

Parlarono, destando grande entusiasmo il Sindaco conte Anselino Orlando, l'Ammiraglio Nicastro, comandante la R. Accademia Navale, il rag. Achille Valenti, rappresentante il Comandante Ciano e il prof. Pietro Silva, insegnante alla R. Accademia Navale.

Il prof. Silva disse: «Quando si diffusero le prime voci dapprima dell'epica impresa di Pola, poi dell'epica impresa di Premuda, si disse dappertutto Lissa è vendicata.

L'illustre conferenziere dopo aver circondato, in breve sintesi le benemerenze verso la Patria degli Ammiragli e Comandanti: Cappellini, Foà di Bruno, Augusto Rivoli, Simone Di Saint Bon, Benedetto Brin, Giovanni Bettolo; degli ingegneri navali Masdea e Cuniberto, creatore quest'ultimo delle dreadnought adottate da tutte le marine ha esaltato le recenti gloriose gesta compiute sul mare da C. Ciano, L. Rizzo, M. Pellegrini, J. Goria, A. Baffile, C. Greco, G. Pagano, G. Aonzo. Concludendo:

«La marina è come una scintillante corazza che copre i fianchi d'Italia ed essa tale da uno di fede e di riconoscenza nazionale; ed essa non può mancare il trionfo finale.

E quando squilleranno le fanfare della vittoria l'Italia avrà riacquistato la sicurezza e la potenza del suo sacro mare: l'Adriatico nostro».

La smagliante conferenza, durata oltre un'ora, fu ascoltatissima dal distinto pubblico.

Costituzione della Sezione del Lazio

DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE INDIPENDENTE ARTISTICO-INDUSTRIALE

Ci si comunica che il 30 giugno u. s. ebbe luogo la costituzione della Sezione del Lazio dell'Associazione Nazionale-Indipendente-Artistico-Industriale. A tal uopo in casa del comm. Bondi fu tenuta un'adunanza. Intervennero e aderirono gli architetti Cesare Bazzani, Brasini e Cianferoni; gli scultori Ximenes, Zanelli, Dazzi, Brozzi, Damiani, Cataldi, Bistolfi, Di Benedetto; i pittori Lionne, Noci, Silvio Meyer, Musacchio, Prampolini, Petrucci, Terzi; gli ingegneri industriali Ambrosi, Di Giura, Spera, Schanzer, Nobili, Prassoni, Marchi, Bruno, Riego, Crespi, Surdi; i finanzieri Marincola, Bondi, Almagià, De Angelis, Ciamarra, Scalera, Trapani, Maglione, Rotellini; tra i pubblicisti e scrittori d'arte Fiores, Callari, Renato La Valle, Palermi, Caffarelli, Alicino, Flamini.

Il comm. Ippolito Bondi porse il saluto ai convenuti assumendo provvisoriamente la presidenza. Il cav. Felice Spera membro del Consiglio di Amministrazione del Mezzogiorno scusò l'assenza del Consigliere Delegato on. Salvatore Girardi, trattenuto in Napoli da impegni politici e che personalmente era intervenuto a rappresentarlo. Dopo la lettura dei telegrammi augurali del Presidente della Camera di Commercio di Napoli e dei consiglieri dell'A.N.I.A.I. conte Francesco Matarazzo, cav. Carlo Knight, cav. uff. Carlo Caprioli della Banca Meridionale, fu aperta la discussione.

Il Comm. Cifariello, Segretario Generale della Direzione Centrale, comunicò il risultato delle elezioni avvenute in Napoli nella sede della Camera di Commercio, lesse i telegrammi dei Ministri Orlando, Nitti e Ciuffelli e dopo una relazione minuta sullo sviluppo del Sodalizio comunicò lettere e telegrammi delle varie personalità di altre regioniche annunziano la costituzione di altre sezioni. Il barone Marincola propose di votare per acclamazione la lista concordata contenendo il nome di Alberto Bergamini a Presidente. L'intera lista fu votata all'unanimità. Renato La Valle del *Giornale d'Italia*, interpretando i sentimenti del suo direttore e pur ringraziando dell'omaggio reso all'attività del Bergamini, fece osservare che il Direttore del *Giornale d'Italia* pur essendo entusiasta del programma, pur vibrando all'unisono coi soci del Sodalizio fino al punto di mettere a disposizione dell'A. N. I.A.I. il suo giornale e la sede di esso avrebbe insistito nel non accettare l'onere e l'onore dell'Ufficio. Concluse proponendo che una Commissione formata dal comm. Bondi, barone Marincola e comm. Cifariello si recasse da Bergamini per insistere e deciderlo ad accettare. La proposta fu accolta. Aperta la sottoscrizione per provvedere al finanziamento della seconda puntata del secondo fascicolo di propaganda, sottoscrissero: comm. F. Cifariello per L. 500, comm. Bondi per L. 500, l'ing. Spera per L. 350, l'architetto Brasini per L. 250, l'ing. Di Giura per L. 100, l'ing. Schanzer per L. 200, La Valle per L. 100, Caffarelli per L. 100, Almagià per L. 100, il barone Marincola per L. 200.

Renato La Valle propose d'inviare telegrammi ai Ministri e Sottosegretari eletti a far parte della Presidenza onoraria del Sodalizio, nonchè ai Sindaci di Napoli e di Roma, ed ai rispettivi Presidenti della camera di Commercio, aggiungendo un telegramma particolare all'onorevole Salvatore Girardi Consigliere delegato dell'A. N. I. A. I. del Mezzogiorno

Diamo l'elenco completo delle cariche e dei soci.

Presidenza onoraria: S. E. V. E. Orlando, Pres del Cons. - S. E. F. S. Nitti. - S. E. R. Ciuffelli. - S. E. G. Bonicelli. - S. E. E. Morpurgo. - S. E. A. Visocchi. - Don Prospero Colonna, sindaco di Roma. - prof. Enrico Presutti, sindaco di Napoli - grand. uff. Romolo Tittoni, pres. della Cam. di Comm. di Roma. - grand. uff. Giovanni Mauro, pres. della Cam. di Comm. di Napoli. - dott. Alberto Bergamini, direttore del *Giornale d'Italia*.

Consiglio direttivo: Ferdinando Martini, *pres.* - Barone Marincola Evelino di San Floro e comm Cesare Bazzani, presidente dell'Ass. Artist. Internazionale, vice-presidenti.

Consiglieri, - *architetti*: comm. Basile Ernesto, prof. Brasini Armando, prof. Cianferoni Corrado. - *scultori*: prof. Zanelli Angelo, dell'acc. di San Luca, - cap. prof. De Benedetti Michele, - prof. Brozzi Renato. - comm. prof. Ximenes Ettore, - *pittori*: prof. Lionne Enrico, prof. Aleardo Terzi - Musacchio Cesare. - prof. Petrucci Andrea. - Enrico Prampolini. - *ingegneri industriali*: cav. ing. uff. Roberto Schanzer - cav. Di Giura Adolfo - cav. Spera Ciro - cav. Prassone Eugenio - Nobili Umberto. - *pubblicisti e letterati*: comm. Palermi - cav. magg. Caffarelli dirett. della *Preparazione* - Renato La Valle, del *Giornale d'Italia* - prof. Ugo Fleres dir. del Castel S. Angelo - prof. Callari Luigi scrittore d'Arte - Lucio d'Ambra della *Nuova Antologia* - Trilussa conferenziere, - Vitaliano Rotellini. - *finanzieri*: comm. Ippolito Bondi, - ing. Ambron - comm. Edoardo Almagià - barone Marincola di San Floro - rag. Armando Trapani - comm. Ciamarra Guglielmo - prof. Maglione Pasquale Editore.

Segretario generale dell'A. N. I. A. I.: comm. Filippo Cifariello.

Consiglieri di amministrazione. - *Consiglieri delegati*: prof. Armando Brasini architetto - Vitaliano Rotellini pubblicista. - *Consiglieri*: Renato La Valle - Marincola di San Floro - comm. Palermi - magg. Caffarelli - comm. Ippolito Bondi - cav. Adolfo Di Giura - comm. Ximenes Ettore - prof. Fleres Ugo - ing. Roberto Schanzer - cav. Spera Ciro - comm. Ciamarra Guglielmo.

Segretario tesoriere. comm. Filippo Cifariello. - *vice-segretari*: prof. Callari Luigi - rag. Flamini Gustavo - Alicino Michele.

Soci fondatori del Comitato di Propaganda Nazionale — *Roma*: deputato prof. comm. Torre Andrea, presidente dell'Associazione della Stampa, comm. Cesare Bazzani architetto, prof. Armando Brasini, barone Evelino Marincola di San Pietro, comm. Ippolito Bondi, comm. Almagià Edoardo, ing. G. Ambron, comm. Palermi, maggiore Caffarelli, comm. Ciamarra Guglielmo, comm. Ximenes Ettore, prof. Acc. Zanelli Angelo, prof. Dazzi Arturo, prof. Brozzi Renato, capitano De Benedetti Michele, prof. Cianferoni Corrado, cav. Spera Ciro, cav. uff. Roberto Schanzer, cav. Di Giura Adolfo, prof. Fleres Ugo, Maestro Seya Salvatore, prof. Callari Luigi, Trilussa, Cesare Musacchio, Lucio D'Ambra, Rotellini Vitaliano, Renato La Valle, prof. Lionne Enrico, prof. Noci Arturo, pittore, D'Antino Nicola scultore, barone Meyer Sigismondi pittore, prof. Terzi Aleardo, pittore decoratore, rag. Trapani Armando, rag. Flamini Gustavo, prof. Maglione Pasquale e ditore, prof. Petrucci Andrea pittore decoratore, prof. prof. Cataldi Amleto scultore, Alicino Michele pubblicista, Prampolini Enrico pittore futurista, prof. Siviero Carlo pittore, cav. ing. Brugno, comm. Giuseppe Marchi ingegnere capo del Genio Civile, cav. Riego Madrulli, cav. Crespi Giuseppe, prof. Surdi Baldassarre, cav. uff. Bistolfi Luigi, ing. Nobili Umberto, ing. Prassone Eugenio, Comandante Surdi Tommaso. — *Napoli*: senatore G. Di Lorenzo, deputati Arturo Labriola, comm. Giovanni Porzio, comm. avv. Salvatore Girardi, comm. Angiulli Raffaele, comm. Camera Giovanni, comm. De Nicola Enrico, avv. Mazzarelli Enrico assessore delle Belle Arti, cav. prof. Balestrieri Lionello Direttore dell'Istituto Artistico Industriale, conte Del Balzo Carlo, cav. uff. Carlo Caprioli, Consigliere delegato della Banca Italiana Meridionale, conte Francesco Matarazzo, cav. Picchetti Pietro, Felice Spera, comm. Elefante Sebastiano, cons. della Camera di Commercio, cav. Knight Carlo, prof. Lo Monaco Giuseppe della Tribuna, cav. uff. Fairce Giorgio cons. Comunale, comm.

Benedetti Domenico pres. delle Scuole dell'arte del Corallo e Cammeo di Torre del Greco, cav. prof. Taverna Enrico direttore delle Scuole del Cammeo e Corallo, prof. Avolio Eugenio scultore cav. del lavoro, don Vito Davida cons. della Camera di Commercio, rag. Forti Italo, ing. Moscati Eugenio, comm. Miranda Vincenzo, cav. Rossi Francesco, prof. Ranchar Umberto scultore, prof. del R. Istituto Artistico Industriale, Giuseppe Sormani prof. dell'Arte del libro R. Istituto Artistico Industriale, Fappone Alfredo fabbricante di fiori artificiali, prof. La Bella Vincenzo pittore, cav. Guardascione Ezechiele prof. dell'Istituto Artistico Industriale, prof. Innocenzo Giuseppe, cav. Massa Vincenzo cons. della Camera di Commercio, Luigi Pierro editore cav. del Lavoro, Bisceglia Gaspare scultore, Casella Gaspare editore, Bocchetti Gaetano pittore, Catello Vincenzo prof. dell'Istituto Casanova, Ernesto Cifariello dirett. dell'*Grafo Italiano*, Ciletti Nicola pittore, Postiglione Luca pittore, Curcio Edgardo pittore, prof. Gatti Saverio scultore, prof. Galante Francesco pittore prof. del R. Istit. Art. Industriale, cav. De Rosa Edoardo industriale, cav. uff. avv. Fraia Alfredo, rag. Rossetti Antonio segr. della Camera di Commercio, avv. Nappi Gennaro pubblicista, prof. Romano Giuseppe dott. Serra Alberto, prof. Pischiutti Giuseppe, Montagna Gigi industriale, Salomone Edoardo industriale, prof. Scoppetta Pietro pittore, Terracina Bacio pittore, dott. cav. uff. Scervini Gustavo, Gustavo Lombardo industrie cinematografiche.

Pescara: Cascella Tommaso, pittore.

Trani: on. Raffaele Cotugno.

Bari: comm. Amoruso Mauro, dir. della Scuola di Arte applicata; Lamparelle Gregorio, industriale

Comacchio: ing. cav. Eugenio Rosetti, dir. della Scuola di Arte applicata.

Taranto: Tomassi Innocenzo.

Messina: ing. prof. Piccoli Domenico, dir. della Scuola di Arte applicata e del Consiglio Superiore delle Industrie.

Palermo: comm. Basile Ernesto, pres. dell'Acc. di Belle Arti; comm. Ugo Antonio, scultore e prof. dell'Acc. di Belle Arti; comm. Ducrot Vittorio, industria artistica del mobile.

Firenze: Galileo Chini, pittore dell'Acc. di Belle Arti, cav. Andreotti Luigi scultore e prof. dell'Acc. di Belle Arti; prof. Foccardi Ruggero pittore Checchi Francesco pittore, Fioravanti Ugo pittore, Listo Arti tessili, Puffini Umberto, pittore, Tofanari Silvio pittore.

Livorno: Sensei Ivo, pubblicista.

Borgo S. Lorenzo: Chini Chino, ceramista decorat.

Viareggio: Plinio Nomellini, pittore.

Bologna: prof. Adolfo De Carolis prof. dell'Acc. di Belle Arti; prof. Baruffi Alfredo.

Parma: architetto V. G. Arata prof. dell'Acc. di Belle Arti; Spicciani decoratore.

Venezia: prof. Beppe Ciardi pittore, prof. Zanelli Zilla Vittorio pittore.

Milano: deputati Innocenzo Cappa e Guido Marangoni critico d'arte, arch., comm. Alfredo Melani, prof. Vittorio Pica, arch. comm. Brogi, cav. Mazzucotelli Vittorio Grubicy, prof. Quarelli Emilio, prof. Fellini Eugenio, prof. Bisei Giuseppe pittore prof. Brunelli pittore Della Grazia Giovanni Pattin e Maurizio Ventura fondatori dell'Associazione dei «Giovani Autori» e dell'Italia Nuova.

Torino: prof. cav. Annibale Rigotti arch. prof. Cellini Gaetano scultore, comm. Rubino Edoardo, scultore e cons. com.

Genova: comm. Cavalli Ettore, prof. Orlando Grasso.

Cagliari: prof. Ciusa Francesco scultore.

Cesena: Felice Cifariello, fabbricante di gioielleria artistica.

Palazzo di Giustizia

TRIBUNALE MILITARE - I SEZIONE.

Pres.: col. Gandino - *Rel.*: capitano Ghiesi - *Segret.*: ten. Galaffi - *P. M.*: maggiore comm. E. Tommasi - *Difens.*: ten. avv. Franciosa, ten. avv. Antonelli, capitano avv. Colmayer, ten. avv. Fiaschi.

Il processo per il disastro della «Brin».

Ieri si è iniziato il procedimento contro Achille Moschini nato il 14 febbraio 1895 a Roma, marinaio, Guglielmo Bartolini, nato il 2 dicembre 1899 a Carnia, marinaio; Mario Azzoni, nato l'11 gennaio 1900 a Caserta, artista cinematografico; Giorgio Carpi, nato il 10 dicembre 1894 a Parma, soldato di cavalleria.

Dalla lettura della sentenza con la quale gli imputati sono stati rinviati a giudizio si accenna alla perdita della nave *Benedetto Brin*, che saltava in aria nel porto di Brindisi il 27 settembre 1915 producendo la morte di circa metà del suo equipaggio.

La perizia assodò che la causa della perdita della *Benedetto Brin* si doveva far risalire ad un'azione delittuosa poichè lo scoppio della nave fu provocato mediante la esplosione di una bomba regolata a tempo o munita di un congegno ad orologeria collocato nella Santa Barbara di detta nave, ove determinò l'incendio delle polveri.

E' da notare che nel disastro perdettero la vita anche il contrammiraglio Rubin De Cervin ed il comandante della nave capitano di vascello Fara Forni.

Dopo una lunga istruttoria i sovraccennati imputati Moschini, Baricai, Azzoni e Carpi furono rinviati a giudizio per rispondere di spionaggio e tradimento per avere avuto intelligenza col nemico e formata un'associazione insieme ad altri sconosciuti per compiere atti terroristici, la quale associazione fece saltare in aria la *Benedetto Brin*.

L'avv. Francesco Rocco, che ha perduto il figliuolo, marinaio Giordan, imbarcato sulla *Brin*, si costituisce parte civile contro gli imputati a mezzo dell'avv. Campus.

Il difensore dell'imputato Carpi, avv. Fiaschi chiede che il suo cliente fosse sottoposto ad una perizia psichiatrica, ma il Tribunale respinge l'istanza.

Si dovevano poi incominciare gli interrogatori degli imputati, ma l'udienza fu rimandata ad oggi, mercoledì, per dar modo all'illustre presidente, colonnello Gandino, di andare a ricevere e ad accogliere il figliuolo suo Berto Gandino, tenente degli arditi, rimasto ferito in seguito a valorosa azione al Montello.

Il prode giovane già ferito e decorato di medaglia d'argento al valore e della croce di merito di guerra è stato proposto per una nuova decorazione.

TRIBUNALE MILITARE - II SEZIONE.

Pres.: gen. Vannugli - *P. M.*: col. Tancredi - *P. C.*: col. Filotico - *Segret.*: avv. Anichini.

Il processo dei cascami rinviato a nuovo ruolo

Mentre si procedeva all'esame dei testimoni è sorta una circostanza che ha mutata la faccia alla causa.

Il teste *Domenico Fesco*, capitano di Corvetta, e capo dell'ufficio tecnico centrale A. M. P. E. (approvvigionamento materie prime esplosive) del Ministero armi e munizioni fra le molte cose dette affermò anche alla risoluzione da parte della Germania del problema della fabbricazione delle polveri da guerra con nitrocellulosa. Disse anche di avere avuto occasione di vedere documenti ufficiali di approvvigionamenti di esplosivi per gli Imperi Centrali emanati da un governo alleato e riguardanti non solo la situazione degli Imperi Centrali ma anche tale situazione in relazione a potenze alleate e neutrali. In tali documenti, dichiarò il comandante Visco, era detto che già da lungo tempo era stata usata la cellulosa di legno in sostituzione del cotone per la fabbricazione della polvere e sembrava che questa sostituzione fosse già in corso nel 1915 e che la quantità di cellulosa destinata a tale scopo era stata sempre inferiore alla produzione.

Dopo ciò il P. M., col. Tancredi, chiese una perizia, la quale spiegasse la utilizzazione dei cascami di cotone e degli usti ad uso diretto bellico; e nello stesso tempo chiese il rinvio della causa.

La parte civile, col. Filotico, invece ritenne che allo stato degli atti vi erano già elementi sufficienti perchè il Tribunale avesse dichiarato la propria incompetenza a giudicare gli imputati per il reato di tradimento e che non dovesse escludersi una ipotesi del reato di cui all'art. 114 del codice penale ordinario (commercio col nemico e non tradimento).

I difensori si opposero alla perizia e sostennero l'incompetenza del Tribunale a giudicare.

Il Tribunale con una dotta ordinanza, estesa dal segretario avv. Anichini, accogliendo la richiesta dell'avvocato militare, dispose che fossero eseguite due perizie una tecnica allo scopo di stabilire se i cascami di cotone potevano usarsi a scopo bellico ed una commerciale sulla destinazione dei cascami stessi, infine ordinò la traduzione di tutti i documenti in lingua straniera e rinviò poi gli atti al giudice istruttore e conseguentemente rinviò pure la causa a nuovo ruolo.

ALLA CORTE D'ASSISE DI VITERBO.

Viterbo, 9 — Diamo l'elenco delle cause che saranno discusse nella prossima quindicina:

1° Il 25 e 26 luglio 1918 - Perello Felicita - accusata di infanticidio - dif. avv. Pietro Papi.

2° Il 27 e 30 luglio - Cupelloni Secondiano - accusato di mancato omicidio premeditato e porto di rivoltella - dif. avv. Pietro Papi.

3° Il 31 luglio - 1° e 2 agosto - Ziaco Tommaso e Felice - accusati di duplice mancato omicidio e porto d'arma - dif. del Ziaco Tommaso, avv. Pietro Papi; del Felice Ziaco gli avv.ti Pozzi Giovanni del foro di Roma ed avv. Alvano Tiburli. La parte civile sarà sostenuta dall'avv. Domenico Camilli-Mangani.

4° Il 3-6 e 7 agosto - Urbani Camillo - accusato di duplice mancato omicidio e porto d'arma - dif. avv. Luigi Battaglia e Pietro Papi.

5° L'8 agosto e seguenti - Pugliesi Girolamo - accusato di omicidio volontario e mancato omicidio - dif. avv. Pietro Papi - Parte civile l'avv. Giuseppe Romualdi del foro di Roma.

Presiederà la Corte il cav. Mauro Del Giudice. La pubblica accusa sarà sostenuta dal sost. proc. gen. cav. Rocco Bartoli; cancelliere Giovanni Antonelli.

CRONACA DI ROMA

QUIRINALE — S. M. il Re si è recato in questi giorni a Sant'Anna di Valdieri, dove soggiornano, già da una settimana S. M. la Regina e le LL. AA. RR. i Principini.

VATICANO — Il Santo Padre ha ricevuto in privata udienza: il card. Cassetta, sotto decano del S. Collegio, prefetto della S. Congregazione del Concilio.

— Ha inoltre ricevuto: S. E. il march. di Villasinda, Ambasciatore di Spagna, con l'Ambasciatrice; mons. Nicola Sebastiani, cancelliere dei Brevi apostolici; mons. Ruggero Rossetti, arciprete del capitolo dei SS. Celso e Giuliano, con i canonici; mons. Giuseppe Boni, canonico penitenziere della Metropolitana di Ravenna; il sig. Nicola De Bosk, segr. della Legazione russa; il sig. Albina.

— *Il successore del Card. Martinelli.* - Con biglietto della Segreteria di Stato, Sua Santità ha nominato il Card. Antonio Vico, prefetto della congregazione dei Riti, in successione del defunto Card. Martinelli.

— *La statua «Regina Pacis».* — Nel pomeriggio di ier l'altro, alle 17.30 Benedetto XV, accompagnato dal Card. Vannutelli, da mons. Migone e dal cav. Mariano Faggiani, si recò nello studio dello scultore comm. Guido Galli, per vedere il gruppo marmoreo raffigurante la *Regina Pacis* già ultimato. La statua fu molto ammirata dal Santo Padre, che elogiò molto l'autore.

La *Regina Pacis* sarà posta nella basilica di Santa Maria Maggiore ed inaugurata dal Card. Vannutelli.

Mondo politico. — *La partenza di un diplomatico* - Il march. de Torrelhuso che teneva la carica di addetto all'Ambasciata di Spagna, presso il Quirinale e che si occupava specialmente degli affari riguardanti i prigionieri e internati francesi, residenti in Australia, ha lasciato definitivamente Roma, diretto a Madrid.

PER LA FESTA NAZIONALE FRANCESE

Il Comitato dal Presidente del Consiglio. — Il Comitato per il XIV Luglio è stato ricevuto ieri in udienza dal Presidente del Consiglio, a cui ha voluto mostrare, prima che fosse esposto al pubblico, il cofano in bronzo e oro, che lo scultore Dazzi ha ideato ed eseguito, per raccoglierVi le schede che recano le firme di saluto alla Francia e agli alleati. L'on. Orlando ha molto ammirato la squisita esecuzione ed ha espresso ad Arturo Dazzi il suo vivo ed alto compiacimento per la bella opera d'arte che rimarrà agli Invalidi rinnovato pegno della fraternità latina.

Il cofano del Dazzi, per deliberazione del Consiglio, resterà esposto alla cittadinanza oggi e domani, nella vetrina del gioielliere Confalonieri, a Piazza Sciarra.

Le firme per il XIV luglio. — Il Comitato, nell'intento di ritirare colla massima sollecitudine le copiosissime schede che sono state distribuite, fa vivo appello alla cittadinanza di volerle restituire alla sede del Comitato stesso a: Palazzetto Venezia, Via S. Marco 53. Le schede devono essere inviate a Parigi non oltre l'11 del corrente mese ed è quindi necessario che esse siano restituite entro domani sera.

S. P. Q. R.

DISCORSO DEL SINDACO SULL'OPERA DELL'AMMINISTRAZ.

Domani giovedì 11 corr., alle ore 21, il Sindaco di Roma terrà alla cittadinanza una conferenza nel teatro *Argentina*, sull'opera compiuta dall'Amministrazione Comunale.

Mercato degli erbaggi e delle frutta. — Il Sindaco ha emanato nuove disposizioni per la regolarità della vendita nel mercato degli erbaggi e delle frutta, perchè date le difficoltà che attualmente debbono superarsi per l'approvvigionamento della città, si eviti ogni inconveniente e nelle operazioni di vendita e di peso si usino denominazioni proprie e pesi e misure legali; il peso delle merci deve essere inoltre calcolato al netto e cioè detratto unicamente la tara effettiva del recipiente e dell'imballaggio.

I contravventori saranno puniti a termini di legge.

Il pesce dell'Annona. — I prezzi per oggi sono fissati come segue:

Via E. Q. Visconti: sarde L. 6.00 al Kg; fritto 7.00; merluzzi, triglie 10.00; zuppa 5.00;

Via Florida: sarde L. 6.00 al Kg.

La nuova tessera per l'alimentazione infantile. — Non appena il Ministero degli approvvigionamenti e dei consumi avrà fornito al Municipio di Roma i prodotti di Stato destinati all'alimentazione dei bambini dal 7° al 24° mesi di età, dall'apposito ufficio saranno immediatamente distribuite la speciale tessere istituite dallo stesso Ministero.

Intanto, si avverte, che secondo quanto è disposto dal decr. min.le 6 giugno 1918, la tessera può essere rilasciata soltanto ai bambini inscritti regolarmente nel registro di popolazione del Comune e che, perciò per guadagnar tempo, è bene che gl'interessati prima di recarsi all'Ufficio tessera si muniscano del certificato d'iscrizione anagrafica del bambino.

Guardie municipali. — Al Mercato centrale delle erbe, al viale Manzoni, nei decorsi mesi di marzo e aprile, c. a., le guardie municipali hanno eseguito le seguenti operazioni: contravv. al regol. mercati 20; contravv. al reg. P. U., 51; contravv. al reg. tassa osteri, 1; arresti per furti, 1; sequestri di biglietti falsi, 2; totale 45 operazioni.

Concorso per studi sperimentali. — E aperto un concorso per gli studi sperimentali:

a) sulla combustione senza fiamma (combustione di gas ottenuti con la distillazioni dei combustibili fossili, misti ad aria, attraverso diaframmi porosi);

b) sull'applicazione di essa alla produzione di forze motrici ed alla produzione di calore in apparecchi portatili.

Il concorso si estenderà anche a studi e memorie pubblicati nell'esercizio 1917-1918 purchè presentati non oltre il 31 corrente.

Premi: lire mille per la migliore fra le memorie pubblicate entro l'esercizio 1917-1918; lire duemila per la migliore memoria inedita: i premi saranno conferiti da apposita commissione da nominarsi dal Ministro per l'Ind. il Comm e il Lavoro.

Lotteria per la fondazione Elena di Savoia. — Ogni giorno e da ogni parte d'Italia, giungono notizie dello spontaneo e nobile fervore col quale gioielli sempre nuovi e preziosi si aggiungono a quelli già numerosi raccolti per la lotteria a favore della Fondazione Elena di Savoia per le borse di studio pei figli dei ferrovieri. Milano ha superato i 1500 doni, oltre le elargizioni in denaro che son destinate ad essere tramutate in titoli dello Stato per costituire altrettanti premi.

Roma, mercè l'attiva propaganda delle nobili Dame costituenti il Comitato Centrale ha raccolti fin oggi 1900 doni, in massima parte già esposti a Palazzo Chigi.

Gli oggetti e le elargizioni in denaro potranno essere inviate alla Presidente del Comitato Centrale Raccolta doni marchesa Guida Centurione - Via Uffici del Vicario 49 - o consegnati personalmente all'Ufficio Doni a Palazzo Centurione dalle 16 alle 18 tutti i giorni feriali.

Colonia Marina Adulta. — Domani, giovedì, 11 corr., alle 8.55 partirà per Civitavecchia la Colonia Marina Adulta.

R. Universita'. — Con Decreto del Ministro della P. I. è stata conferita per titoli al dott. Francesco Aquilanti la Libera Docenza in filosofia del Diritto nella R. Università di Roma.

Il neo professore è autore di due importanti volumi di *Filosofia del Diritto* nonchè di una importante monografia su *Giuseppe Sorel*.

La Legazione Cinese. — Col 20 corr. la Legazione Cinese trasferirà la propria sede in via Nomentana n. 155, Villa Blanc.

Associazione popolare Flaminia. — Sotto gli auspici dell'Associazione popolare Flaminia, si è inaugurata una nuova sezione nel Quartiere Flaminio con annessa Cooperativa di Consumo.

La vendita al pubblico si inizia oggi.

Ci rallegriamo vivamente con gli organizzatori che hanno con tal fatto esaudito i voti di tutta la popolazione di quel quartiere, la quale per recarsi ad acquistare generi alimentari al centro, era costretta a perdere delle mezze giornate.

Istruzione - Educazione - Conferenze

Scuola Samaritana. — Stasera alle 19, al Collegio Romano il prof. *Giovanni Mingazzini* inaugurerà la settima serie delle conferenze di perfezionamento trattando «*L'arteriosclerosi*».

Tali conferenze, che proseguiranno ogni mercoledì alla stessa ora, sono riservate agli iscritti alla Scuola di tutti gli anni e a coloro che sono muniti della speciale tessera d'invito che viene rilasciata dalla Segreteria della scuola.

Conferenza Mengarini. — Il prof. Guglielmo Mengarini ripetè iersera la sua interessantissima conferenza sulle *vie nei sottomarini*, davanti ad un elegantissimo e numeroso pubblico tanto numeroso che gran parte di esso non potè entrare nella sala, già al completo e dovè tornare indietro. Domani alle 18, il prof. Mengarini, cedendo alle vive richieste, tornerà apposta a ripetere la sua conferenza.

Accademia drammatica «Silvio Pellico». — Domenica ha avuto luogo la rappresentazione di una brillantissima commedia: *Il barone di Corbignac*; l'esecuzione è stata eccellente meritando il plauso dell'elegante pubblico, che festeggiò molto il direttore artistico sig. Tiberi, coadiuvato dagli artisti: Bruscia, Di Tullio, Faccelli, Girpio, Antonini, Monachesi, e Vivi.

Negli intermezzi furono cantate alcune belle romanze dalla signora Fasselli e dal tenore Nencioli, e recitate alcune macchiette dal piccolo Ettore Marchionni. Al piano siedeva il m. Gianfali.

Gara podistica. — Domenica, 7 luglio 1918, indetta dal Club Sportivo *Onor* si è svolta un'interessante gara podistica sul classico percorso del miglio inglese (m. 1609 e 31). L'ordine di arrivo, disputatissimo è stato il seguente: 1° il caporale dirigibilista Sacro Giuseppe m. 5' 9'' - 2° Scardella della Lazio a 10 metri - 3° Cortini idem - 4° Santini Lorenzo del.

'Onor – 6° Folchini della Lazio – 6° il caporale Sacchini ex corridore ciclista – 7° Fierangeli Manlio dell'Onor – 8° Marinelli Leonardo, libero – 9° Salvetri Camillo – Ritirati Fenoni soldato 3° genio, Tagliacozzo della Lazio e Cecl dell'Onor.

Al Collegio di S. Giuseppe. — Domani, giovedì 11 corr., alle ore 17 precise, avverrà nel Collegio di S. Giuseppe la distribuzione dei premi agli allievi.

Piccola cronaca

Telefono: Redazione 12-37 — Amm.ne 12-34

Fiocchetto. — Ieri mattina si sviluppò un incendio nel laboratorio del caffè Angeloni in Piazza Pasquino. Accorsi i vigili il fuoco fu in breve domato.

I danni sono lievi.

Identificazione di un cadavere. — Il pescatore che come narrammo ieri, nei pressi della località Bardigna cadde nel Tevere annegando, fu identificato alla Morgue per Antonio Montefeschi di a. 67

Malore mortale. — Il mendicante Antonio Sciafogna di a. 58, l'altra notte nella propria abitazione in via dell'Isola 21, colpito da improvviso malore, cessava di vivere.

Il cadavere è rimasto a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Disgrazie. — Ieri in via Flaminia, il calzolaio Giacomo Moschetti di a. 50 ab. in Via Paola 4, nello scendere da un tram della linea 15, cadde producendosi contusioni al capo.

All'ospedale di S. Spirito fu giudicato guaribile in pochi giorni.

— Ieri mattina Salvatore Durni di a. 8 ab. al vicolo dello Scorpione 10, mentre si trovava sopra un albero nei pressi di Ponte Lungo, cadde fratturandosi il femore destro.

I sanitari dell'ospedale di S. Giovanni, lo giudicarono guaribile in 40 giorni.

Baruffa in famiglia. — Ieri mattina Candida Petrassi di a. 60 per le scale della propria abitazione in via S. Francesco 3, per futili motivi venuta a lite con la figlia Rosa, di a. 26, riportò lievi escoriazioni alla mano destra.

Recatasi all'ospedale di S. Giovanni, fu giudicata guaribile in 6 giorni.

Improvvisa paralisi. — L'operaio De Rosso Cesare di a. 50 ab. in via Panisperna 3, ieri alle ore 19.30 nell'oreficeria Bulgari in via Condotti 6, fu colpito da una improvvisa paralisi.

Accompagnato all'ospedale di S. Giacomo, venne trattenuto in osservazione.

[illegible]

†

MARIO e ISABELLA BORGHESE partecipano con vivo dolore la morte del loro figlio

SCIPIONE

di anni 15

munito dei conforti di N. S. Religione e della Speciale Benedizione del S. Padre.

Si prega di non mandare fiori e di suffragarne l'anima santa.

Roma, 9 luglio 1918.

Il trasporto funebre avrà luogo giovedì 11 corr. alle ore 8, partendo da via Tomacelli 107 per la Cappella di famiglia in Santa Maria Maggiore, ove verranno celebrate le Messe di Requiem.

Prem. Stab. Pompe Fun. RAVEGGI - v. Palermo 47

[illegible]

CROCE ✚ ROSSA

IL MAGGIORE BARACCA SOCIO PERPETUO DELLA CROCE ROSSA.

Sibada Padova:

Le Educande del R. Istituto femminile di Montagnana con gentile ispirazione che attesta i loro sentimenti patriottici e benefici hanno voluto onorare il prode maggiore Francesco Baracca iscrivendolo socio perpetuo ad memoriam del Comitato della Croce Rossa di Padova.

Il nome dell'eroico ufficiale che riverbera tanta luce di gloria sull'aviazione italiana fregerà quindi permanentemente le liste, dei soci della pietosa e patriottica Istituzione alimentandone la fede nel sacrificio e nell'opera benefica.

RISULTATO DEI PREMI DELLA LOTTERIA

Il 8 corr., alle 10, in un locale della R. Prefettura si è riunita la Comm.ne di Vigilanza della Lotteria suddetta presieduta dal march. di Fede in rappresentanza del Prefetto di Roma.

Ha accertato che il numero dei biglietti presentati vincenti è risultato di 115 e che l'importo dei premi riscossi ai biglietti non presentati è di L. 5300.

A norma del Regolamento della Lotteria la somma medesima venne ripartita tra i 115 biglietti vincenti e presentati in tempo utile, restando assegnato ad ogni biglietto L. 46,05 quale quota di ripartizione.

ELENCO DELLE OBLAZIONI.

Riporto	L.	22.665.710,84
[illegible] Naz. – Rifiuti Archivio	»	3.800 —
Id. id. – Id. id.	»	1.150 —
Id. id. – Id. id.	»	1.000 —
Id. id. – Id. id.	»	10.605,50
March. Rino di Nobili a mezz. R. Ministero affari esteri – Roma per oblazione	»	26,77
A. B. – Bologna	»	10 —
Colonna Giovanni com. 153ª compagnia L. M. 5ª armata 1ª sezione Z. G.	»	17,45
Mil. al fronte da reparti dipendenti il deposito 9° regg. fanteria – Taranto a mezzo del com. per obl. raccolte	»	825 —
Deleg. Croce Rossa D. (sig. Balllieu) di Melbourne per oblaz. racc.	»	45.000 —
Insegn. del Conserv. « S. Agata » Genova a mezzo R. Ministero Istr. Pubblica per oblaz.	»	49 —
Scuola femm. Adelaide Cairoli – Genova a mezzo R. Min. Istr. Pubblica per oblazione	»	77,30
Assoc. Italo Spagnola in Madrid a mezzo R. Amb. di S. M. il Re d'Italia per oblaz.	»	5.652,50
Ghisetti Cornelio a mezzo Sindaco di Stiano	»	10 —
Comit. Rom. per l'organizz. Civile di Roma per oblazioni	»	1.285 —
Ferrante Otello a mezzo deleg. C. R. I. di Megellado per oblaz.	»	25 —
Fortili Lorenzo – Campiglia Marittima per oblazione	»	10 —
Spataro Carlo – Novalino R. C. Cavalli [illegible]	»	64 —
Riporto	L.	22.723.306,90

TEATRI di ROMA

LA COMPAGNIA PALMARINI-WNOROWSKA AL « QUIRINO »

A giorni inaugurerà il corso delle sue recite la compagnia drammatica Palmarini-Wnorowska, diretta dal notissimo attore Uberto Palmarini. Di questa Compagnia, che ha riportato recentemente i più lusinghieri successi al Manzoni di Milano, è principale ornamento una leggiadra ed elegante attrice, Elena Wnorowska; al teatro, che è la sua irresistibile passione, ella si è preparata con serietà d'intendimenti e intensità di studio. Per Uberto Palmarini, che fu primo attore nella Comp. Piperno-Borelli ogni parola di presentazione è superflua.

Accanto a questi due artisti figurano altri elementi di conosciuto valore, come la Zanchi, la Raspantini, Pina Anzani, Ettore Paladini, Umberto Zanuccoli, Emanuele Palmi. La Compagnia ha anche notevole ricchezza e signorilità d'arredamento scenico.

Nel corso della stagione, che si inizierà la sera del 16, e si protrarrà sino al 15 agosto, oltre i lavori di repertorio verranno eseguite parecchie novità: *In fondo al cuore* tre atti di A. Zorzi; *Il silenzio dei morti*, tre atti di J. Benavente; *Una notte al fronte*, tre atti di Kistemaekers, *Nuvole* tre atti di Zambaldi, *Il silenzio* tre atti di B. Bosnetti *Addio Sogno* tre atti di L. Motta.

ooo

Costanzi. — Questa sera, a grande richiesta, si darà una terza ed ultima rappresentazione della *Sonnambula*, protagonista Lea Tumbarello.

L'Impresa poi comunica che allo scopo di agevolare i frequentatori del Costanzi da questa sera è aperto uno speciale abbonamento a palchi e poltrone: blocco di 10 biglietti di poltrona L. 80; blocco di 10 biglietti di palco di I° e II° L. 100.

Sono vendibili al camerino del teatro e questi biglietti d'abbonamento oltrechè impersonali possono essere utilizzati anche in una sol volta, escluse sempre le mattinate ed i giorni festivi.

Quirino. — Questa sera, ultima replica della commedia satirica di Birolm: *Per vivere felici*. Venerdì spettacolo straordinario con due importanti novità: *Storia russa*, bozzetto in un atto che il comm. Franco Liberati, tenace e valido assertore del teatro del *Popolo*, ha scritto per la patriottica istituzione e *Rosa di Conti*, un atto di F. Sabatucci. Le due novità saranno precedute dall'applauditissimo lavoro di F. M. Martini: *Un cortile*.

Nazionale. — L'applaudita edizione della *Bohème* si replica anche stasera.

Adriano. — Insieme alla *Gran via* si daranno stasera i primi due atti del *Marchese del Grillo*. La « Novissima » prepara intanto una sfarzosa esecuzione della grandiosa féerie *Le cinque parti del mondo*.

Manzoni. — Questa sera replica di *'Na cumbriccola 'e femmene*. Quanto prima: *Cuoh addò*, commedia brillante nuovissima di Rocco Galdieri.

Morgana. — Stasera *Rigoletto* e quanto prima *Carmen* con Teresa Mannarin-Barberis.

Renzo Rossi

Spettacoli di stasera

Costanzi. — *Sonnambula*, ore 21.
Quirino. — *Per vivere felici*, ore 21.15.
Nazionale. — *Bohème*, ore 21.
Adriano. — *Gran via* e *Marchese del Grillo* ore 21.
Manzoni. — *'Na cumbriccola 'e femmene*, ore 21.15.
Morgana. — *Rigoletto*, ore 21.
Sala Umberto. — Teatro di attrazione dalle 17,30 in poi e ore 21,30.

Cinematografi

Corso Cinema teatro. — Spettacoli cinematografici, dalle 17 alle 22,30.
Cinema Olympia — Spettacoli continuati dalle ore 17.30 in poi.

ULTIME NOTIZIE

Camera dei Deputati.

INTERROGAZIONI ED INTERPELLANZE

L'on. Lembo ha interrogato il Presidente del Consiglio ed il Ministro dell'agricoltura « per sapere se non credano giunto il momento di impedire il commercio delle Ditte di Stati nemici in Italia, sia pure sotto la comoda forma del sindacato e del sequestro.

I parlamentari italiani al fronte

◆ (S) Parigi, 9. — Un dispaccio dal fronte reca che la delegazione parlamentare italiana del commercio, prima di lasciare la Francia, si è recata al fronte per salutare i soldati italiani, portando ad ogni soldato un ricordo della patria.

Ricevuta dal generale comandante le forze italiane essa visitò alcune interessanti posizioni trovando nelle truppe un morale magnifico.

Il disegno di legge sulle Congrue parrocchiali

L'on. Sacchi, Ministro guardasigilli, ha presentato alla Camera il disegno per la conversione in legge del decr. Luogot. 26 maggio 1916, n. 506, concernente l'aumento delle congrue parrocchiali da L. 900 a 1000 e la risoluzione delle controversie indicate nel decreto medesimo.

Ricordate le domande dei parroci e le promesse fatte loro fin dal 1899, solennemente, ma rimaste finora promesse, il Ministro dice: « Intanto la maggior parte di essi ha acquistato titolo alla considerazione del Paese e del Governo per la condotta patriottica tenuta in confronto delle popolazioni con le quali è ad immediato contatto. E il Governo di ciò conscio si è convinto non doversi ritardare più oltre l'adempimento della promessa legislativa fatta dal 1899. Confidasi pertanto che non sarà negato il voto favorevole della Camera al disegno di legge che tanto si raccomanda per evidenti ragioni di giustizia, di equità e di convenienza ».

Ministero approvvigionamenti e consumi

Diminuito il contingente di carne nei mercati, per la tutela dei bisogni dell'Agricoltura, il Ministro degli Approvvigionamenti e dei Consumi ha esaminato il problema della utilizzazione di selvaggina come mezzo alimentare.

Chi abbia conoscenza delle nostre campagne può facilmente rilevare come in questi ultimi anni sia apparsa notevole la quantità di quaglie, di lepri, e di altri pennuti, dai quali potrebbe trarne grande partito la pubblica alimentazione. Il permesso di cacciare con le reti e col fucile a fermo non si è palesato tale da dare grandi risultati, tanto più che come è noto, le quaglie, lepri, beccaccine, ecc. debbono essere ricercate a mezzo dei cani, il che non si concilia con la caccia a fermo. E' perciò che si fanno vive istanze in varie località del nostro paese, precisamente in quelle della zona di guerra, perchè, con ogni migliore disposizione preventiva, e precauzionale possa essere autorizzata la così detta caccia vagantiva col fucile.

Opportune intelligenze per addivenire a nuovi provvedimenti, in questo senso, trovansi in corso tra il Ministero degli Approvvigionamenti e le altre autorità competenti; e sembra che abbiano ad avere buon esito.

Sempre poi nell'intendimento di approvvigionare maggiormente di selvaggina i nostri mercati alimentari lo stesso Ministero dei Consumi ha preso l'iniziativa, d'accordo con quello dell'Agricoltura, per vedere di attenuare, con tutto riguardo alla protezione dovuta alle specie animali che formano il nostro patrimonio venatorio, i diversi divieti di cacciare che esistono nelle nostre provincie.

Ministero Industria Comm. e Lavoro

Provvedimenti varii.

Il Ministro ha sottoposto alla firma del Luogotenente del Re i decreti che provvedono:

a modificare lo statuto della Cassa Risparmio Modena;

ad autorizzare la Camera di Comm. di Catania ad imporre una tassa camerale;

ad elevare a 7 lire per ogni tonnellata di zolfo la misura del contributo dovuto per l'esercizio corr. al Sindacato obbligatorio mutuo di assicurazione contro gli infortuni sul lavoro.

Ministero Agricoltura

I delegati antifillosserici

I delegati tecnici addetti ai Consorzi antifillosserici sono impiegati di ruolo alla dipendenza del Ministero per l'agricoltura. In numero di 30, essi sono divisi in tre classi e godono dei seguenti stipendi: 12 di 1ª classe a L. 5000; 15 di 2ª classe a L. 4000; 9 di 3ª classe a L. 3000.

Le promozioni di classe si faranno metà per merito, metà per anzianità. Per la promozione di merito è necessario il servizio per sei anni. La promozione per anzianità si farà dopo otto anni di servizio. L'anzianità deve essere accompagnata da idoneità, diligenza e buona condotta.

NEGLI ISTITUTI DI CREDITO AGRARIO

In virtù del D.L. 16 giugno pp. il Ministro è autorizzato a prorogare a sei mesi dopo la pubblicazione della pace la rinnovazione dei Consigli d'amministrazione degli Istituti di credito agrario sottoposti alla sua vigilanza.

La guerra mondiale

SCACCHIERE ITALIANO

COMANDO SUPREMO - 9 LUGLIO 1918

Bollettino di guerra N° 1143.

Lungo tutta la fronte consueti tiri di artiglieria ad attività di nostre pattuglie.

— Un attacco nemico al Cornone (sud del Sasso Rosso) venne prontamente respinto.

DIAZ

IN ALBANIA E IN MACEDONIA

✠ (S) ALBANIA, 9. — La nostra azione prosegue all'ala sinistra. Dopo preparazione di fuoco, alla quale concorsero efficacemente monitori della marina britannica, le fanterie muovendo dalla bassa Vojussa, espugnarono in aspra lotta le alture tra Lovani ed il monastero di Pojani, mentre la cavalleria, passando tra le pendici occidentali della Malakastra ed il mare, piombava arditamente sul tergo del nemico ed interrompeva a Metali i ponti sul Semeni. Fieri è caduta nelle nostre mani.

Al centro, le fortissime posizioni di Cafa Glava e Coroco, strenuamente difese dal nemico, sono in nostro possesso.

Alla testata del Tomorica ci siamo impadroniti delle contese alture di Cafa Devris.

Gli aeroplani nostri e britannici danno prezioso contributo alla lotta.

Il numero dei prigionieri è salito ad oltre 1300. E' segnalata la cattura di cannoni, aeroplani e mitragliatrici in numero imprecisato e di abbondante bottino.

(S) MACEDONIA, 9. — Nella notte sull'8 l'avversario, dopo violento tiro d'artiglieria, tentò due colpi di mano nella zona di Quota 1050, ma venne fugato dal nostro fuoco.

SCACCHIERE OVEST

FONTE INGLESE

(S) **Londra**, 8 — Comunicato serale.
Nulla di nuovo sul fronte inglese.

(S) **Londra**, 9 — Comun. pom.:
Durante la notte prendemmo alcuni prigionieri ed una mitragliatrice in un riuscito colpo di mano ad est di Arras.

FONTE FRANCESE

(S) **Parigi**, 8 — Ufficiale delle ore 23:
A sud dell'Aisne le nostre truppe hanno attaccato stamane le posizioni nemiche nelle vicinanze della foresta di Retz, nella regione a nord-ovest di Longpont, sopra un fronte di 3 chilometri circa. Abbiamo realizzato un progresso di circa 1200 metri e ci siamo impadroniti della fattoria di Chavigny e delle creste a nord e a sud della fattoria stessa.

— La cifra dei prigionieri validi attualmente enumerati è di 347, fra cui 4 ufficiali.

(S) **Parigi**, 9 — Ufficiale delle ore 15:
Fra Montdidier e l'Oise i francesi effettuarono stamane alle 3.30 un'operazione locale ad ovest di Autheuil su un fronte di circa quattro chilometri. Truppe francesi, appoggiate da tanks, penetrarono nelle linee tedesche e presero la fattoria Porte e la fattoria di Loges, compiendo un'avanzata di circa 1800 metri in certi punti. Un contrattacco tedesco alla fattoria di Loges fu respinto. I francesi mantennero tutti i loro guadagni. La cifra dei prigionieri validi sinora enumerati raggiunge i 430, tra cui 14 ufficiali.

— A sud dell'Aisne la lotta di artiglieria continuò attivamente durante la notte nella regione della fattoria di Chavigny. I francesi aumentarono il loro progresso in questo punto e fecero una ventina di prigionieri, tra cui un ufficiale.

— Attività delle due artiglierie ad ovest e a nord di Chateau Thierry, specialmente alla quota 204.

— Nostre pattuglie ricondussero prigionieri in Champagne nel settore di Marquises e verso la collina di Chouain.

— Nulla da segnalare sul resto del fronte.

FONTE AMERICANA

(S) **Parigi**, 8 — Comunicato dello S. M.
Nulla da segnalare sui punti occupati dalle nostre truppe.

FONTE GERMANICA.

◆ (S) **Berlino**, 8. — Comunicato serale.
Attacchi parziali inglesi dalle due parti del canale di La Bassée non riuscirono.

◆ (S) **Berlino**, 9. — *Ufficiale*:
Gruppo di eserciti del principe Rupprecht — A sud del canale di La Bassée attacchi parziali più volte ripetuti, come pure forti puntate nemiche sulla riva settentrionale della Somme furono respinti. Il combattimento di artiglieria rimase vivo in questi settori e assunse grande intensità a sera ad intervalli dalle due parti della Somme.

Gruppo del principe imperiale tedesco. — Ad ovest di Autheuil (sud-ovest di Noyon) stamane, dopo vivo cannoneggiamento, si svilupparono attacchi locali nemici. Presso la foresta di Villers Cotterets azioni parziali dei francesi non riuscirono nelle nostre zone di combattimento.

SCACCHIERE BALCANICO

FONTE FRANCESE

(S) **Parigi**, 8 — Ufficiale:
Attività dell'artiglieria sul fronte di Dobran e su quello della Struma. Combattimenti di pattuglie sul fronte dell'esercito serbo e sul fronte di Monastir. In Albania le nostre truppe hanno mantenuto le posizioni conquistate alla vigilia sulla cresta di Bolnja ed hanno respinto un violento contrattacco che il nemico ha tentato durante la notte.

La guerra in aria

FONTE FRANCESE

(S) **Parigi**, 8 — (Ufficiale) — Nelle giornate del 6 e del 7 corrente 14 velivoli sono stati abbattuti e messi fuori di combattimento. Due palloni frenati sono stati incendiati dai nostri equipaggi. I nostri bombardieri hanno gettato 38 tonnellate di proiettili durante le loro spedizioni notturne nelle regioni di Fismes, di Hirson, di Fere en Tardenois, di Amagne, di Lucquy ecc.

— Risulta da omologazioni recentemente stabilite che il tenente Lepe ha abbattuto il 31 maggio, il 10 e il 13 giugno il suo decimo, undicesimo e dodicesimo apparecchio. Questo pilota ha finora al suo attivo sette velivoli e cinque draken distrutti. L'aiutante Montrion ha abbattuto il 7 e il 17 giugno il suo decimo e il suo undicesimo apparecchio (nove velivoli e due draken). Il sottotenente Boyau ha abbattuto il 1° luglio il suo ventesimo apparecchio il 5 luglio il suo ventunesimo e ventiduesimo apparecchio (14 draken e 8 velivoli ufficialmente omologati). Infine due piloti scomparsi in giugno contavano: l'aiutante Quette 10 velivoli e il sergente Baylies dodici velivoli.

FONTE INGLESE

(S) **Londra**, 8 — Comunicato di stasera:
— Sette apparecchi nemici sono stati abbattuti e 4 costretti ad atterrare. Tre nostri mancano. Sedici tonnellate di proiettili sono stati lanciati su vari obbiettivi, fra cui i *docks* di Ostenda e le ferrovie di Tournai e di Courtrai.

La guerra in mare

(S) **Parigi**, 9 — Il battello esploratore *Marie Frederic* è saltato in aria in seguito ad urto in una mina nel Mediterraneo. Il comandante e 19 uomini sono scomparsi.

INFORMAZIONI ESTERE

I SOCIALISTI E LA GUERRA

(S) **Parigi**, 8 — I maggioritari socialisti si sono riuniti stamane al palazzo Borbone per ricevere Branting. Si è svolta una lunga discussione sulla situazione internazionale e specialmente sulla condotta dei socialisti tedeschi durante la guerra.

Branting, Thomas, Varenne, Lodey, Durre e Renaudel hanno partecipato alla discussione.

(S) **New York** 8 – Il socialista Meyer London, membro del Congresso per New York, ha pronunziato una serie di discorsi affermando, col massimo entusiasmo, la lealtà dei socialisti americani verso il Governo degli Stati Uniti, al quale sono disposti a dare tutto il loro appoggio per il trionfo della giusta causa.

LA SITUAZIONE PARLAMENTARE IN SPAGNA.

◆ (S) **Madrid**, 9. — I partiti minoritari della Camera, riformisti, repubblicani e socialisti, pubblicano una nota ufficiosa comune, la quale dice:

1° L'attitudine della minoranza nella seduta del 6 luglio fu dettata dal fatto che il progetto contro lo spionaggio costituisce una deroga ai principî costituzionali ed alle leggi organiche, poichè tende ad abusare della maggioranza governativa per soffocare l'opposizione e rendere sterile ogni discussione.

2° I rappresentanti della minoranza decidono di non più partecipare alle sedute della Camera in vista dell'attitudine del Governo che sembra deciso a trascinare l'opposizione per utilizzare soltanto le forze che gli sono devote, distruggendo così l'efficacia del regime parlamentare.

3° Si propongono di controllare e criticare al di fuori della Camera tutti gli atti del Governo, con ogni mezzo adatto, specialmente mantenendo continuamente viva nel popolo la protesta contro i sistemi impiegati dal Governo per ottenere la legge detta contro lo spionaggio.

◆ (S) **Madrid**, 9. — Come prima applicazione della legge contro lo spionaggio, il Consiglio dei Ministri ha vietato la pubblicazione di ogni notizia relativa al movimento delle navi mercantili.

Echi del 4 luglio.

IL PRESIDENTE DEL MESSICO A WILSON

(S) **Messico**, 8 — In occasione della festa nazionale americana, il Presidente Carranza ha inviato al Presidente Wilson il seguente messaggio: « Sono ben lieto di mandare all'Eccellenza Vostra e a tutta la nazione americana le cordiali congratulazioni del popolo e del governo messicano nel glorioso anniversario che si celebra oggi. Vogliate gradire i miei più sinceri e sentiti auguri per la grandezza e la prosperità degli Stati Uniti e il voto che la pace e la giustizia possano riprendere presto e senza interruzione il loro regno sul mondo ».

IL SALUTO DEL GIAPPONE

(S) **Fairhaven** (Massachusetts) 8 — Il Visconte Ishii, Ambasciatore giapponese, nel discorso pronunziato portando il saluto del popolo giapponese al popolo americano ha detto:

« Noi abbiamo fiducia in voi e amore fraterno per voi, e se voi lo permetterete, marceremo al vostro fianco con leale spirito di fratellanza.

Il Giappone, sebbene lontano dai vari teatri della guerra, sarebbe pronto e lieto di accorrere in aiuto dei suoi nobili alleati in questa terribile guerra e di contribuire all'immancabile successo della causa finale. »

Prima di partire l'Ambasciatore Ishii fece dono alla città di una magnifica spada giapponese.

FRANCIA

(S) **Parigi**, 9 – Il Min. della Marina Leygues ha sottoposto alla firma del Pres. Poincaré il dec. che nomina il capitano di vascello Grellier al grado di contrammiraglio, in sostituzione del contrammiraglio De Saint Pair, collocato nella seconda sezione della riserva.

Parigi, 9. — Il Cons. generale ha stabilito che il Canale del Nord, in costruzione, sia prolungato tra Tonville e Gennevilliers allo scopo di far arrivare i canotti sino al porto di Parigi.

GRAN BRETTAGNA

(S) **Londra**, 8 — Dinanzi al Consiglio di guerra è comparso oggi il soldato irlandese Dowling, ex-prigioniero di guerra che sbarcò in Irlanda in aprile da un sottomarino tedesco.

Egli è accusato anzitutto di aver dato assistenza al nemico nel campo dei prigionieri del Limburg cercando di indurre gli altri a far parte di una pretesa brigata irlandese che i tedeschi avrebbero cercato costituire per servirsene contro la Gran Bretagna e in secondo luogo di essere sbarcato in Irlanda allo scopo di aiutare il nemico.

I primi testimoni uditi sono prigionieri irlandesi tornati dalla Germania i quali hanno descritto gli sforzi dell'accusato, d'accordo con sir Roger Casement e tre altri irlandesi per indurre i prigionieri irlandesi a far parte della brigata irlandese.

S. U. D'AMERICA

◆ (S) **New York**, 8. — Rumely, vice-presidente e tesoriere della « Mail and Express Company » e proprietario dell'« Evening Mail » fu arrestato sotto l'imputazione di falsa testimonianza nella dichiarazione fatta al sequestratario dei beni nemici. L'Attorney General Lewis accusa Rumely di aver agito a nome del governo tedesco quando acquistò le azioni della « Mail and Express Company », nel giugno 1917 e di aver riscosso pel tramite di Bernstorff un milione e trecentoquarantun mila dollari per transazioni ed acquisti dell'« Evening Mail » a New York.

Borse e Mercati

BORSA DI ROMA - 9 luglio.

Rendita 3.50 fine 81.30.

Consolidato 5 % 84,60 ½-70,88 ½. — Banca Sconto 615-19 – Rubattino 940-50-68-64-60-58 – Ansaldo 299-99 ½ – Metallurgica 176 – Ilva 271-272-73-72-71-72-73-74 – Antimonio 33 ½-33 – Immobiliari 277 – Beni Stabili 207-07 ½ – Imprese fondiarie 113-12-11 ½ – Carburo 940-44-46-47-48-50-48 – Azoto 358-64-66-70 – Elettrochimica 177-78-79-80-81- 83 – Cementi 245-46 – Zuccheri romani 99 ½ – Molini Pantanella 171 – Fondi rustici 288-90-91-92-91-90 – Marconi 124-23-22-23 – Moto aratrice 256-60-62 – Risanamento 296-95.

ULTIMI CORSI DI GENOVA

Servizio speciale del « Popolo Romano ».

Genova, 9 (ore 16).

Rendita 81.25 Banca d'Italia 1415 – Commerciale 1095 – Credito Ital. 617 – Meridionali 515 – Mediterranea 247 – Nav. Gen. It. 954 – Lloyd Sabaudo 495 – Eridania 838 – Raffinerie 428.50 – Ind. Indigena – Acciaierie Terni 2120 – Ansaldo 299.50 – Ilva 396.

Corso delle Rendite e Titoli

(Comunicato dal Min. Ind., Comm. e Lav.)

Roma, 9 Luglio 1918

Il Ministero dell'Industria, commercio e lavoro comunica: Indicazione del Corso delle Rendite e dei Titoli a norma del R. D. 18 novembre 1917, n. 1868 e del D. M. 18 novembre 1917 fissato di accordo col Ministero del Tesoro.

TITOLI DI STATO CONSOLIDATI

	Corso medi
Rendita 3.50 % netto (1906)	81 18
Id. 3,50 % netto (emissione 1902)	76 —
Id. 3,00 % lordo	55 —
Prestito consolidato 5 %	84 67

REDIMIBILI

Buoni Tesoro quinquenn. scadenza al 1° ottobre 1918	99 67 ½
Id. id. id. id. al 1° aprile 1919	98 65
Id. id. id. id. al 1° ottobre 1919	98 —
Id. id. id. id. al 1° ottobre 1920	96 70
Buoni Tesoro trienn. 5 % scadenza al 1° aprile 1919	99 80
Id. id. id. id. al 1° ottobre 1919	99 60
Id. id. id. id. al 1° aprile 1920	99 40
Id. id. id. id. al 1° ottobre 1920	99 30
Buoni Tesoro quinquenn. 5 % id. al 1° aprile 1921	98 80
Id. id. id. id. al 1° ottobre 1921	98 —
Id. id. id. id. al 1° aprile 1922	98 40
Id. id. id. id. al 1° ottobre 1922	98 40
Prestito Nazion. redimibile 4 ½ % netto (Emiss. genn. 1916)	79 70
Prestito Nazion. 4 ½ % netto (Emiss. luglio 1915)	79 70
Id. id. 5 % netto (Emiss. gennaio 1916)	84 17
Obblig. 3 ½ % netto redimibili (categoria I^a)	— —
Id. 3 % netto redimibili	351 —
Id. 3 % SS. FF. Meridionali Adriatiche Sicule	313 75
Id. 5 % Ferrovie del Tirreno	435 1
Id. 3 % Id. Vittorio Emanuele	347 —
Id. 3 % Ferrovie Livornesi A B.	307 50
Id. 3 % Id. Id. C. D. D.	303 —
Id. 5 % Ferrovie Centrale Toscana	375 —

TITOLI GARANTITI DALLO STATO

Obblig. 3 % delle Ferrovie Sarde (emiss. 1879-1882)	309 —
Id. 5 % del prestito unificato della città di Napoli	78 25
Cartelle Cred. Fond. Banco Napoli 3 ½ % netto	— —

CARTELLE FONDIARIE

Cartelle Cred. Fond. Monte dei Paschi di Siena 5 %	495 15
Id. Cred. Fond. Monte dei Paschi di Siena 4½ %	— —
Id. Cred. Fond. del Monte dei Paschi di Siena 3 ½ %	459 17
Id. Cred. Fond. dell'Opera Pia di S. Paolo Torino 3,75 %	458 —
Id. Cred. Fond. dell'Opera Pia di S. Paolo, Torino 3 ½ %	464 50
Id. Cred. Fond. della Banca d'Italia 3,75 %	483 —
Id. Istituto Italiano Cred. Fond. 4 ½ %	505 —
Id. id. id. id. id. 4 %	487 60
Id. id. id. id. id. 3 ½ %	450 50
Id. Cassa Risparmio Milano 5 %	— —
Id. id. id. id. 4 %	478 50
Id. id. id. id. 3 ½ %	458 50
Id. id. id. di Verona 3,75 %	— —

AVVERTENZA. — Il corso dei Buoni del Tesoro, del Prestito Nazionale (emissione gennaio 1915, luglio 1915, 4 ½ % netto; emissione gennaio 1916, 5 % netto) delle Obbligazioni redimibili 3 ½ % e 3 %, delle Cartelle di Credito Comunale e Provinciale e di tutte le Cartelle fondiarie (comprese quelle del Banco di Napoli) si intende « più interessi »; per tutti gli altri titoli si intende « compresi gli interessi ».

BORSA DI LONDRA

	8	9
Nuovo prestito francese 4 %	65 3/8	65 3/4
Prestito francese	77 1/2	77 5/8
Nuovi Consolidati	58 —	55 —
Egiziano unificato	90 1/2	— —
Rendita italiana 3.50 %	63 —	62 —
Rendita Giapponese 4 %	— —	70 3/4
Venezuela	86 1/4	— —
Marconi	3 17/32	3 9/16
Argento in verghe	48 13/16	48 13/16
Rame contanti	— —	122 —

(S) **Amsterdam**, 8. — Cambio su Berlino *gulden* 34.35 – 34.36.

(S) **Madrid**, 8. — Cambio su Parigi 63.65 – 63.65

LUIGI PLATTI gerente responsabile

Si è pubblicato:

FRATE SOLE

poema sacro per orchestra e coro di

LUIGI MANCINELLI

riduzione per canto e pianoforte

del M.° Alessandro Bustini

Prezzo netto L. 12

(sconto d'uso ai rivenditori)

Dirigere ordinazioni e vaglia a **Teapi film** *editore – Via Nazionale 46 – Roma.*

Per il Pubblico

CALENDARIO

MERCOLEDI' 10 Luglio — S. Felicita

Leva il sole alle 4.42 — Tramonta alle 7.46

Leva la luna alle 6.55 m. - Tramonta alle 8.53 m.

L'Ave Maria suona alle 9 1/2

Anagramma

Son l'amico del padrone
Vespertina refezione

Spiegazione del cliecco precedente:
Anima – male — ANIMALE

Monte di Pietà di Roma

Patrimonio dell'Istituto
al 1° Gennaio 1918 L. 5,046,278,73

SITUAZIONE GENERALE DEI CONTI
AL 31 MAGGIO 1918

ATTIVO

Numerario in cassa e in deposito	L.	789.767,63
Titoli di proprietà	»	20.039.076,20
Prestiti su pegni d'ogni natura	»	13.805.204,12
Mobili e scaffalature	»	8.455,47
Beni immobili	»	1.670.505,63
Residui attivi	»	3.995,65
Spese ammortizzabili	»	220.304,35
Crediti diversi	»	601.590,45
Cessioni quinto stipendio	»	1.031.765,98
Conto titoli.		
a cauzione L. 5.856.723,00		
presso terzi » 5.487.000,—		
in deposito » 15.225.897,46	»	26.606.621,45
Spese e perdite dell'Esercizio corr.		993.209,34
	L.	74.463.985,16

PASSIVO

Deposito in C. C. e a risparmio	L.	36.364.280,97
Conti correnti passivi	»	— —
Sopravanzi vendita pegni	»	662.581,16
Mutui passivi	»	3.610.936,00
Corrispondenti	»	13.257,75
Debiti diversi	»	555.220,33
Fondo pensioni impiegati	»	14.155,51
» riserve speciali	»	78.000 —
Buoni cassa per acconto pegni	»	33.381 —
Residui passivi	»	237,70
Conto Titoli (come all'attivo)	»	26.669.621,45
Patrimonio dell'Istituto.		
Cap. proprio L. 5.048.375,73		
Fondo benef. » 12.096,63		
Utili 1912 da erogarsi 234.313,37	»	5.302.085,73
Profitti e rendite dell'esercizio corr.	»	1.166.518,97
	L.	74.463.985,16

Il Direttore
Luigi Forsinai.

Il Commissario di turno
Enrico Palomba

Il Ragioniere Capo
Filippo Scalai.

ISTITUTO ITALIANO
di
Credito Fondiario

Capitale statutario L. 100 milioni
Emesso e versato L. 40 milioni

SEDE IN ROMA: Via Piacenza N. 6 (Pal. proprio)

L'Istituto Italiano di Credito Fondiario fa mutui al 4,50 e al 4 per cento, ammortizzabili da 10 a 50 anni. I mutui possono essere fatti, a scelta del mutuatario, in contanti o in cartelle.

Il mutuo deve essere garantito da prima ipoteca sopra immobili di cui il richiedente possa comprovare la piena proprietà e disponibilità, e che abbiano un valore almeno doppio alla somma richiesta e che diano un reddito certo e durevole per tutto il tempo del mutuo. Il mutuatario ha il diritto di liberarsi in parte o totalmente del suo debito per anticipazione, pagando all'Erario ed all'Istituto i compensi a norma di legge e di contratto.

All'atto della domanda i richiedenti versano: L. 5 per i mutui sino a L. 10.000 e L. 10 per le domande di somme superiore. Per la presentazione delle domande e per ulteriori schiarimenti sulla richiesta e concessione di mutui, rivolgersi alla Direzione Generale dell'Istituto di Roma, come pure presso tutte le sedi e succursali della Banca d'Italia, le quali hanno esclusivamente la rappresentanza dell'Istituto stesso.

Presso la sede dell'Istituto e le sue rappresentanze sopra dette si trovano in vendita le Cartelle fondiarie e si effettua il rimborso di quelle sorteggiate ed il pagamento delle cedole.

Avvisi economici - Vedi tariffa

Sottoscrizione a N. 16.500 Obbligazioni

della

SOCIETA' DELLE TRAMVIE
e Ferrovie Elettriche di Roma

Società Anonima — Capitale Sociale L. 8.250.000 interamente versato

Sede in ROMA

Prezzo di vendita: L. 465 netto	**Tasso: 5 per cento**
Valore nominale: L. 500	**Reddito effettivo: 5,60 „**

Interessi pagabili al 1° gennaio e 1° luglio di ogni anno — esenti d'imposte e tasse presenti e future di qualsiasi natura.

Rimborso al valore nominale di L. 500 entro l'anno 1951, mediante 34 estrazioni annue progressive a partire dal novembre 1918.

La Società si impegna di estendere al presente prestito tutte quelle garanzie ipotecarie su immobili ed impianti sociali che in avvenire potesse concedere ad altri creditori.

Le sottoscrizioni si ricevono dal 13 luglio a tutto il 20 luglio 1918 presso tutte le Sedi Succursali ed Agenzie della

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

e presso le principali Banche, Banchieri ed Agenti di Cambio del Regno.

Pagamento all'atto della sottoscrizione di un acconto di Lire 50 per Obbligazione.

Pagamento del saldo all'atto del riparto (entro cinque giorni dalla data della lettera di riparto) contro consegna da parte della Banca dei Titoli definitivi.

La BANCA COMMERCIALE ITALIANA si riserva, in via insindacabile, di ridurre il quantitativo sottoscritto, in proporzione del totale delle sottoscrizioni ricevute.

Riparto e consegna dei Titoli definitivi entro luglio a.c.

Noli illustrativo su richiesta.

Il prezzo di L. 465, s'intende netto di ogni spesa, d'interessi e provvigione.

BANCA ITALIANA DI SCONTO

SOCIETA' ANONIMA - CAPIT. L. 180.000.000 - VERSATI 154.806.850 - RISERVA L. 14.000.000

SEDE SOCIALE E DIREZIONE CENTRALE: ROMA

FILIALI

Abbiategrasso – Acqui – Adria – Alessandria – Ancona – Aquila – Asti – Biella – Bologna – Busto Arsizio – Cantù – Carate – Brianza – Caserta – Catania – Chiavari - Chieri - Coggiola - Como - Cremona – Cuneo – Empoli – Erba Incino – Ferrara – Firenze – Foggia – Formia – Gallarate – Genova – Legnano – Lendinara – Livorno – Mantova – Massa Superiore – Meda – Melegnano – Messina – Milano – Monza – Mortara – Napoli – Nocera Inferiore – Novi Ligure – Palermo – Parma – Piacenza – Pietrasanta – Pinerolo – Pisa – Pistoia – Pontedera – Prato – Reggio Calabria – Rho – Roma – Rovigo – Salerno – Sampierdarena – Sanremo – Saronno – Savona – Sohio – Seregno – Siracusa – Spezia – Torino – Varese – Venezia – Vercelli – Verona – Vicenza – Vigevano – **Parigi.**

SEDE DI ROMA - VIA DEL PARLAMENTO, 2 - CORSO UMBERTO I, 389
SUCCURSALE - Piazza di Spagna, 20 — AGENZIA A. - Via Nazionale 215
TELEFONI: Sede: 6-89 - 11-004 - 92-43 — Succursale 10-46 — Agenzia 53-60

OPERAZIONI DELLA BANCA

Sconto ed Incasso di cambiali, assegni, note di pegno (warrants), titoli estratti, cedole, ecc.
Sovvenzioni su titoli, merci e warrants.
Riporti su titoli.
Aperture di Credito libere e documentate per l'Italia e per l'Estero.
Conti Correnti di Corrispondenza in lire italiane ed in valute estere.
Depositi liberi in conto corrente e **Depositi** su Libretti di Risparmio e di Piccolo Risparmio.
Depositi Vincolati e Buoni Fruttiferi a scadenza determinata (di un mese ed oltre).
Servizio Gratuito di Cassa ai Correntisti (pagamento di imposte, riscossioni), ecc.
Assegni Bancari sulle principali piazze d'Italia. Tali assegni vengono rilasciati immediatamente senza alcuna spesa per bolli, provvigioni, ecc., e pagati alla presentazione dalle Filiali e dai Corrispondenti della Banca.
Versamenti Telegrafici su tutte le piazze del Regno e dell'Estero.
Lettere di Credito sull'Interno e sull'Estero.
Assegni (chèques) **ed Accreditamenti sull'Estero.**
Compra - Vendita di divise estere (consegna immediata od a termine,) di Biglietti di Banca esteri e di valute metalliche.
Compra - Vendita di titoli e valori.
Assunzione di ordini di Borsa sull'Italia e sull'Estero.
Custodia ed Amministrazione di titoli. I titoli possono essere vincolati a favore di terzi.

SUONERIE ELETTRICHE

DALLE MOLLE - **Via Due Macelli 10-11**

SERVIZI A ITINERARIO COMBINATO

NORD, CENTRO E SUD
AMERICA

SOCIETA':

"NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA„
"LA VELOCE„ "LLOYD ITALIANO„

"PER INFORMAZIONI:"

rivolgersi in **ROMA** all'Ufficio Passeggieri, Corso Umberto I, 419-421, (Largo Goldoni) oppure in tutte le principali città d'Italia, agli Uffici ed Agenzie delle Società suindicate.

CREDITO ITALIANO

SOCIETA' ANONIMA - SEDE SOCIALE GENOVA - CAPITALE L. 100.000.000 - RISERVA L. 21.000.000
DIREZIONE GENERALE: MILANO

SEDE DI ROMA — CORSO UMBERTO I, N. 374 — SEDE DI ROMA

SERVIZIO DI CASSETTE DI SICUREZZA

Formato			Dimensioni	CONDIZIONI DI AFFITTO					
piccolo	4°	Cm.	9×26×50	Anno L.	18 —	Semestre L.	10 —	Trimestre L.	6 —
medio	4°	»	12×30×50	»	» 20 —	»	» 12 —	»	» 7 —
grande	2°	»	25×40×50	»	» 40 —	»	» 28 —	»	» 15 —
cassa forte	1°	»	43×30×50	»	» 90 —	»	» 50 —	»	» 30 —

Ogni cassetta può essere data in locazione a più persone contemporaneamente. I locatari hanno facoltà di delegare una o più persone in loro vece ad aprire la cassetta.

ASSOLUTA SICUREZZA - SEGRETEZZA - COMODITA'

Grande locale di sicurezza per custodia di bauli, casse, pacchi suggellati anche di grandi dimensioni, a modici prezzi da convenirsi.

L'IMPIANTO E' VISIBILE NELLE ORE DI SERVIZIO E CIOE' DALLE 9,30 ALLE 16.

UFFICIO CAMBIO - Compra vendita di valori - DEPOSITI FRUTTIFERI - Risparmio 3 % Conti Correnti 2½ % - 2 3/4 % - BUONI FRUTTIFERI.

Le filiali del CREDITO ITALIANO funzionano come Agenzie dell' " Istituto Nazionale dei Cambi. „

Società Trasporti Fratelli Gondrand

SOCIETA' ANONIMA - Capitale L. 4.000.000 interamente versato

Via S. Silvestro 51 — SUCCURSALE DI ROMA — Via S. Silvestro 50

Servizio speciale di trasporti con **Furgoni imbottiti**

Custodia di mobilio — Garde-meubles

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

SOCIETA' ANONIMA CON SEDE IN MILANO

Capitale L. 156,000,000 interamente versato - Riserve L. 65,200,000

DIREZIONE CENTRALE: **MILANO**

Filiale all'Estero: LONDRA. - Filiali nel Regno: **Acireale, Alessandria, Ancona, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busto Arsizio, Cagliari, Caltanissetta, Canelli, Carrara, Catania, Como, Cremona, Ferrara, Firenze, Genova, Ivrea, Lecco, Lecce, Livorno, Lucca, Messina, Milano, Napoli, Novara, Oneglia, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pescara, Piacenza, Pisa, Prato, Reggio Emilia, Roma, Salerno, Saluzzo, Sampierdarena, Sassari, Savona, Schio, Sestri Ponente, Siena, Siracusa, Taranto, Termini Imerese, Torino, Trapani, Treviso, Udine, Venezia, Verona, Vicenza.**

SEDE DI ROMA: Via del Plebiscito 112, (Palazzo Doria).

Agenzie di città in Roma
Agenzia N. 1 - Via Cavour, 84 (Angolo Via Farini).
Agenzia N. 2 - Via Veneto, 72-A (presso via Ludovisi).
Agenzia N. 3 - Via Cola di Rienzo, 136 (Angolo via Orazio)

OPERAZIONI E SERVIZI DIVERSI

Depositi in Conto Corrente e a Risparmio – Conti correnti liberi e vincolati – Buoni fruttiferi – Interessi di ritenuta 2 ½, 2 3/4, 3, 3 ½, 3 ½, 3 3/4 % secondo le categorie di depositi
Emissione assegni su tutte le piazze dell'Italia e dell'Estero.
Compra e vendita di Effetti Pubblici e Valori diversi.
Compra e vendita di biglietti di Banca esteri e valute metalliche.
Emissione e pagamento lettere di Credito. – Sconto e Incasso di Effetti – Riporti e Anticipazioni.
Depositi di titoli in custodia ed in amministrazione.
Servizio custodia bauli, casse, cassette e pacchi suggellati.
Servizio Cassette Forti (Safes) e Casse Forti (Coffres-Forts) per la custodia di titoli, documenti, gioielli ecc., in locale corazzato, costruito secondo i moderni sistemi di sicurezza e comodità.
Incasso gratuito di Cedole e titoli estratti pagabili a Roma, per i Signori Correntisti e per i Signori Abbonati alle Cassette.

UFFICIO DI CAMBIO-VALUTE — VIA DEL PLEBISCITO, 117 (PALAZZO DORIA).

La Banca, per incarico ufficiale avuto dalla Croce Rossa, riceve somme da trasmettersi rapidamente ai prigionieri Italiani in Austria, rilasciando apposite ricevute su modeli della Croce Rossa stessa, esenti da bollo.

Ascensori Falconi

a differenti forze e a proporzionale consumo d'acqua - Brevetti in Italia e all'Estero

G. FALCONI, NOVARA - STABILIMENTO FAUSER & C.

Rappresentante esclusivo per Roma ingegnere CARLO MOLESCHOTT

Via Volturno N. 58

PREZZO delle ASSOCIAZIONI e INSERZIONI

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dall' 1 e dal 16 del mese. - I giornali sono spediti franco di posta. - Indirizzo: Direzione e Amministrazione del « Popolo Romano », - Roma.

Tiratura quasi costante: 15.000 in città – 15.000 in provincia. Arretrato centesimi 20.

PREZZO DELL'ASSOCIAZIONE

Senza La Moda Butterick

Italia . . . . Anno L. 29 - Sem. 15 - Trim. 8
Stati dell'Unione post. Anno L. 57 - Sem. 24 - Trim. 13

Con La Moda Butterick

Italia Edizione economica . . . . . . Anno L. 33,50
Id. Id. di lusso . . . . Anno L. 36. —

La Moda Universale Butterick è il più bel giornale di mode. Viene spedito ogni mese dalla « Casa Butterick di Milano ».

PER LE INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del « Popolo Romano » - Via Due Macelli N. 12. - Telefono 12-54. Tariffa: quarta pagina (su 10 colonne) cent. 60 ad una - terza pagina L. 2 la linea. - Cronaca L. 1,50 la linea. - Corpo del giornale L. 1 la linea. - Inserzioni finanziarie L. 3. - Necrologi L. 2,50 la linea - Le inserzioni devono essere - Economici vedasi tariffa.

Orario delle Ferrovie

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE:

Pisa: *Merci e 3ª cl.* 4.45 – *Acc.* 8.35 – 15 – 18 (fino a Civitavecchia) – *D.D.* 21 – *D.* 23.
Napoli: *Acc.* 7.50 – 12.30 – 16.35 – 20.30 – 23.10
Ancona: *Acc.* 5.55 – 12.50 – 14 (fino a Terni) – *Merci e 3ª cl.* 17.20 (fino a Orte) – *D.* 21.60.
Sulmona: *Acc.* 7.15 – *D.* 17.— – *Acc.* 19 (fino a Tivoli).
Firenze: *D.* 8.45 – *Acc.* 12.50 (fino a Orte) – 14 – *Merci e 3ª cl.* 17.20 (fino a Orte) – *D.D.* 20.50.
Albano: *Omn.* 6.15 – 19.10.
Frascati: *Omn.* 6.10 – 12.10 – *Misto* 19.30.
Terracina: *Acc.* 17.40.
Nettuno (via Ciampino): 7.5 – 18.50.
Viterbo: 7.5 – *merci viagg.* 9.30 – 16.1.
Ladispoli: 7.10 – 9.40.

ARRIVI A ROMA DALLE LINEE:

Pisa: *Merci e 3ª cl.* 8.25 – *D.* 8.45 – *D.D.* 11 – *Acc.* 11.40 – da Civitavecchia) 16.25 – 23.25.
Napoli: *Acc.* 7.40 – *D.D.* 11.23 – *D.* 16 – 22.30.
Ancona: *D.* 8.5 – 14.55 – *Acc.* 23.55.
Sulmona: *Omn.* 7.55 – *D.* 10.10 – *Acc.* 20.25.
Firenze: *Acc.* 9.35 – *D.D.* 10.35 – *D.* 22.20.
Albano: *Omn.* 8.15 – 21.10.
Frascati: *Misto* 8 – *Omn.* 14.50 – *Misto* 21.20.
Terracina: *Acc.* 9.20.
Nettuno: 8.35 – 20.20.
Viterbo: 9.9 – *merci viagg.* 18.48 – 22.14.
Ladispoli: 11.30 – 19.

Ferrovie Vicinali

ROMA-FIUGGI-FROSINONE.

Partenze: 6.10 – 7.25 (*a*) – 8.35 (*b*) – 12.50 (*a*) – 16.15 – 17.15 (*b*) – 19.5 (*b*).
Arrivi: 8 (*b*) – 9.10 (*a*) – 14.4 – 15.20 – 19.8 (*b*) – 19 (*a*) – 20.44.
(*a*) per o da Fiuggi.
(*b*) per o da Genazzano.

Tramway Roma-Tivoli

Roma part.	6.40	9.10	12 —	15.15	19.20
Bagni arr.	7.39	10. 3	13. 8	16. 8	20.10
Tivoli arr.	8. 4	10.28	13.30	16.41	20.46
Tivoli part.	6.—	8.30	11.40	17. 5	18.20
Bagni arr.	6.33	8.57	12. 8	17.32	18.55
Roma arr.	7.35	9.48	13. 3	18.25	20 —

Tramvia Roma-Civita Castellana-Viterbo

Partenze: Ore 6,5 – 9. – 12,50 festivo – 17.
Arrivi: Ore 9,40 – 16,55 – 20,40

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

PARTENZE

Partenze per Frascati: 6.30 – 8 – 8.56 – 9.60 – 11 – 12.30 – 14 – 14.58 – 15.30 – 17 – 17.58 f. – 18.30 – 19.28 f. – 20 feriale – 20.30 f.

Albano-Velletri: 6.20 – 7.55 – 8.55 f. – 9.55 – 10.25 f. – 10.55 – 12.25 – 13.55 – 14.55 f. – 15.26 – 15.25 feriale – 16.55 – 18.4 feriale – 18.25 – 19.20 – 19.25 f. – 19.55 feriale 20.55 f.

Grottaferrata-Marino: 7.10 – 9.40 f. – 10.10 – 11.40 f. – 12.10 – 14.40 f. – 16.10 – 17.40 – 19.10.

Albano-Marino: 7.5 – 8.35 – 10.5 f. – 11.35 – 13.5 f. – 14.35 – 16.5 f. 17.35 – 19.5 fest.

Le partenze dalle linee Velletri segnate in neretto sono limitate a Genzano.

Frascati: 7.27 – 7.35 – 9.5 – 10.35 – 11.44 f. – 12.5 – 13.35 – 16.5 – 16.35 – 17.44 f. – 18.5 – 19.14 f. – 19.35 – 20.44 f. – 21.5

Velletri-Albano: 7.31 feriale – 7.41 – 8.12 – 9.40 – 9.10 – 10.40 – 11.47 f. – 12.10 – 13.40 – 15.10 – 16.40 – 18.10 – 19.17 f. – 19.40 – 20.47 f. – 21.2 feriale – 21.10 – 21.37 f. – 22.17 f.

Marino via Grottaferrata: 8.25 - 9.55 - 11.26 12.55 f. – 14.25 – 15.57 f. – 17.25 – 18.55 f. – 20.25

Marino Albano: 8.20 – 9.50 – 11.20 f. – 12.50 – 14.20 f. – 15.50 – 17.20 f. – 18.50 – 20.20.

AVVISI ECONOMICI

I Categoria

25 parole L. 1 - in più di 25, cent. 5 ciascuna

FRANCOBOLLI usati, antichi, moderni, specialmente conservati sulla busta, acquista collezionista per propria raccolta. – Dejullis, via Venti Settembre 86, int. 2 (angolo Palestro) ore 13-15.

CERCANSI RAPPRESENTANZE per Roma e Provincia di pastifici, case vinicole, marsala, liquori burro, formaggio, salumi, estratti in genere. Disposto versare cauzione con case serie. Referenze di prim'ordine. Scrivere Serra, Via Pietro Cavallini 22.

SOCIETA' acquisterebbe case in Roma, qualunque località e stato, ed edifici, dando anche forti anticipi. Massima serietà - esclusi mediatori - Testi, via Ancona 23.

Bagni e Villeggiature

VENDO TERRENO 1500 metri circa in Nettuno e 300 metri dal mare attiguo Stazione. Rivolgersi Amministrazione *Popolo Romano.*

SAN VITO ROMANO 700 m. affittasi appartamento mobiliato. Rivolgersi Piazza Costaguti 14 2° piano.

RIGNANO FLAMINIO, sulla tramvia Civita Castellana affittasi appartamento mobiliato. Rivolgersi piazza Costaguti 14 2° piano.

III Categoria

25 parole cent. 50 - in più di 25, cent. 2 ciascuna

SIGNORINA PROFUGA, distintissima, abilissima maestra pianoforte darebbe lezioni modicissimi prezzi.

Per informazioni rivolgersi Comitato Parlamentare Palazzetto di Venezia 51.

OTTIMA scuola di canto, pianoforte e mandolino a miti prezzi. Rivolgersi per le lezioni in via Sforza Cesarini 7.

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Carta delle Cartiere Meridionali